

CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CONSERVATORIO

Triennio 2025/2026/2027

Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026

ai sensi del CCNL 18/01/2024 art. 149, p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4

- Il Presidente p-t. Ing. Carmelo Gallo e il p-t Direttore M° Francesco Perri, quale delegazione del Conservatorio di Musica;
- Il Dott. Giuseppe Timpano, RSU eletto per ANIEF; il Prof. Giancarlo Rizzi, RSU eletto per GILDA UNAMS; la Prof.ssa Maria Innocenza Runco, RSU eletto per FLC CGIL, la Prof.ssa Maria Paola Borsetta, accreditata dalla Organizzazione Sindacale FLC CGIL quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa; il Prof. Raffaele Maisano, accreditato dalla Organizzazione Sindacale Gilda-Unams quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa,

PREMESSO

- che in data 13/10/2025 risulta concordata l'Ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto Triennio 2025/2026/2027 - Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026, successivamente firmato e assunto al protocollo generale dell'Istituzione n. 14810 del 17/10/2025;

RILEVATO

- che la detta Ipotesi di Accordo in data 22/10/2025 ha acquisito, dall'Organo di controllo interno, la certificazione di compatibilità ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e il medesimo risulta acquisito al protocollo n. 15298/2025;
- che in data 21/11/2025, ai sensi dell'art. 8, comma 9, del CCNL vigente, risulta spirato il termine utile per osservazioni e rilievi da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato circa la compatibilità economico-finanziaria dell'Accordo *de quo* e, pertanto, ai sensi del sopra citato articolo, si può procedere alla stipula del Contratto integrativo.

CONVENGONO

Art.1

Le firme di seguito apposte, ad ogni effetto di legge, hanno valore quale sottoscrizione definitiva dell'Ipotesi di Accordo acquisito al protocollo Istituzionale 14810/2025.

Parte pubblica

Il Direttore
Prof. Francesco Perri

Parte Sindacale

Prof. Giancarlo Rizzi

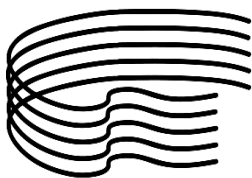
Presidente
Ing. Carmelo Gallo

Prof.ssa Maria Innocenza Runco

Dott. Giuseppe Timpano

Prof. Raffaele Maisano

Prof.ssa Maria Paola Borsetta



CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

IPOTESI CONTRATTO INTEGRATIVO DEL CONSERVATORIO

Triennio 2025.2026.2027

Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo ANNO 2026
ai sensi del CCNL 18/01/2024 art. 149, p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4

Il giorno 13 del mese di ottobre dell'anno 2025 in modalità *online* tramite collegamento *Google Meet* fornito in precedenza a cura della direzione del Conservatorio di Musica di Cosenza "S. Giacomantonio" a mezzo convocazione prot. 14171/2025:

il Sig. Direttore *pro tempore*, Prof. Francesco Perri per la parte pubblica, che prende parte alla seduta in presenza presso la Direzione;

il Dott. Giuseppe Timpano, RSU eletto per ANIEF, che prende parte alla seduta, in presenza, anche con funzioni di Segretario Verbalizzante; il Prof. Giancarlo Rizzi, RSU eletto per GILDA UNAMS; la Prof.ssa Maria Innocenza Runco, RSU eletto per FLC CGIL, la Prof.ssa Maria Paola Borsetta, accreditata dalla Organizzazione Sindacale FLC CGIL quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa; il Prof. Raffaele Maisano, accreditato dalla Organizzazione Sindacale Gilda-Unams quale proprio rappresentante nella delegazione di parte sindacale nella contrattazione integrativa, questi ultimi tutti in modalità on-line tramite il citato collegamento *Google Meet*;

PREMESSO

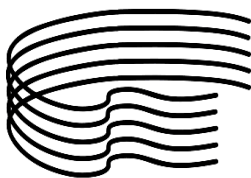
- che in data 18/01/2024 è stato stipulato il CCNL Istruzione e Ricerca;
- che in data 04/04/2024 è stata formalizzato il CIN Contratto Integrativo Nazionale relativo al triennio 2019-2021;
- che in data 16/04/2024 il MUR emette nota prot. 5631/2024 circa il CIN sopra detto;
- che il Fondo per il Miglioramento dell'Offerta formativa 2026 non è stato comunicato dal Ministero;
- che risulta assunto a contrattazione il valore del Fondo MUR E.F. 2025, giusta tabella allegata al decreto MUR 9964 del 06/08/2025, assunto al numero di protocollo istituzionale 11792/2025, decurtato di € 3.000,00 in ragione della riduzione dell'Organico di due unità docenti per l'anno accademico 2025.2026, rispetto all'Organico 2024.2025;
- che non risulta ancora adottata la delibera prevista dall'art.5, comma 3, del d.P.R. 82/2024 motivo per cui *l'offerta formativa dell'istituzione rimane articolata nei corsi, scuole e dipartimenti esistenti.*

PRESO ATTO

dell'art. 45 del Decreto legislativo 165/2001, che disciplina la distribuzione del Trattamento economico accessorio.

VIENE STIPULATO

il seguente Contratto Integrativo d'Istituto valevole fino al 2026



Indice

PARTE GENERALE

- Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata 5
- Art. 2 – Interpretazione autentica 5
- Art. 3 – Finalità 5

I PARTE

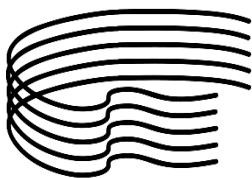
- Art. 4 – Criteri generali di ripartizione del Fondo ministeriale, integrazione con fondi di Bilancio per personale TA, termine e modalità di liquidazione dei compensi 6
- Art. 4 BIS - Economie MUR FI 6
- Art. 4 TER - Economie MUR per quota riserva e per ulteriore e imprevisto fabbisogno 6

QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE

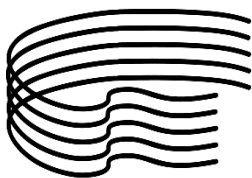
- Art. 5 – *Quota Fondo ministeriale Docenti* 7
- Art. 5 BIS - Integrazione Fondo delibera CdA per la retribuzione dell'attività di docenza 7
- Art. 6 – Funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica, di supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione e per attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione 7
- Art. 7 – Funzioni di coordinamento dei Dipartimenti/ Strutture dipartimentali e dei Settori Artistico Disciplinari (SAD) 8
- Art. 8 – Compensi attività del personale docente per attività di produzione e di ricerca. 11
- Art. 9 – Coordinamento attività funzionali 12

QUOTA DESTINATA AL PERSONALE T.A.

- Art. 10 – Fondo Ministeriale destinato al personale TA 17
- Art. 11 – Differenziazione premi individuali 17
- Art. 11 BIS - Attività del personale TA compensato con integrazione del Fondo 18
- Art. 12 – Limiti massimi per compensi accessori 19
- Art. 13 – Incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative 19



• Art. 14 – Incarichi di attività che comportano l’assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa	19
• Art. 15 – Criteri selettivi di Individuazione per l’attribuzione di coordinamenti - e di incarichi di particolare disagio/ di natura Organizzativa	21
• Art. 16 – Valutazione delle Performance	22
• Art. 17 – Servizio prestato oltre l’orario d’obbligo	22
II PARTE	
• Art. 18 – Definizione	23
• Art. 19 – Attività espletate su fondi esterni e norma di rinvio	23
III PARTE – lett. b.3	
• Art. 20 – Servizi Sociali	24
III PARTE – lett. b4 e p.4	
• Art. 21 – Diritti di Assemblea	25
• Art. 22 – Riunioni di Assemblea	25
• Art. 23 – Albo Sindacale	25
• Art. 24 – Informazione	25
• Art. 25 – Patrocinio e diritto di accesso agli atti	25
• Art. 26 – Utilizzo dei locali	26
• Art. 27 – Permessi Sindacali Retribuiti	26
• Art. 28 – Permessi Sindacali non Retribuiti	26
• Art. 29 – Prestazione indispensabile in caso di sciopero	26
• Art. 30 – Procedure di raffreddamento	27
IV PARTE – lett. b.5	
• Art. 31 – Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell’ambiente di lavoro ed interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza sul luogo di lavoro.	28
• Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	28
• Art. 33 – Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi	28
• Art. 34 – Norme di rinvio	28
V PARTE – lett. b6	
• Art. 35 – Diritto alla disconnessione	30
• Art. 36 – Modalità di Applicazione	30

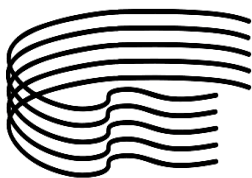


VI PARTE – lett. b7

- Art. 37 – Individuazione degli aventi titolo 31
- Art. 38 – Fasce di flessibilità 31
- Art. 39 – Disciplina flessibilità 31

PARTE FINALE – NORME GENERALI

- Art. 40 – Accesso agli atti 33
- Art. 41 – Controversie interpretative 33
- Art. 42 – Norma di salvaguardia 33
- Art. 43 – Limiti sui compensi accessori 33
- Art. 44 – Norma Finale 33



PARTE GENERALE

Art. 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale dipendente del Conservatorio, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.

Il personale che ha subito sanzione disciplinare definitiva superiore al rimprovero verbale negli ultimi due anni non può accedere al compenso accessorio ed alle selezioni allo scopo adottate.

Il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e conserva validità fino al termine del triennio e comunque fino alla stipula di un nuovo Accordo.

Art. 2 Interpretazione autentica

In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente Contratto Integrativo d'Istituto, le parti firmatarie del presente contratto si incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2, presso la sede dell'Istituto o con altre modalità anche online. La procedura si deve concludere entro trenta giorni.

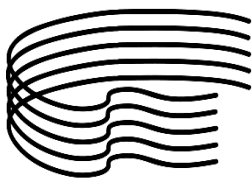
Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 Finalità

Il presente accordo è finalizzato al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi offerti anche incentivando l'impegno e la qualità delle performance del personale TA.

La contrattazione integrativa è pertanto finalizzata ad incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovatori in atto, anche, mediante la valorizzazione di tutte le professionalità del Conservatorio. I trattamenti economici accessori erogati corrisponderanno alle prestazioni effettivamente rese da tutto il personale. Il presente accordo è stato elaborato in piena coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità, anche ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale del personale TA.

La verifica dei risultati attesi, in relazione agli specifici obiettivi programmati ed in coerenza a quanto indicato nel PIAO, è attuata secondo modalità e procedure definite nel Sistema di Misurazione e di Valutazione delle Performance e nel PIAO.



I PARTE

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO art.149 p.3 lett. b1 – b2 – b3 – b4 – b5 – b6 -b7-b8, p.4 CCNL 2024 FONDO D'ISTITUTO MUR -ECONOMIE MUR ED EVENTUALE INTEGRAZIONE CON FONDI DI BILANCIO

Art. 4 Criteri generali di ripartizione del Fondo ministeriale, integrazione con fondi di Bilancio per personale TA, termine e modalità di liquidazione dei compensi

Il Fondo d'Istituto, di competenza del MUR, di natura contrattuale, pari ad € 202.483,00 è suddiviso per come di seguito:

- a) **38% destinato al personale TA, pari ad € 76.943,54, di cui € 7.000,00 da destinare a differenziazione premi individuali, ai sensi dell'art.19 CCNL 2024, per Performance di Operatori, Assistenti e Funzionari.**
- b) **62% destinato al personale docente, pari ad € 125.539,46.**

I compensi spettanti al personale, gravanti su Fondi di assegnazione Ministeriale, sono autorizzati al pagamento solo successivamente alla validazione della Relazione sulla Misurazione e Valutazione della Performance dell'anno di riferimento.

Con apposita e motivata deliberazione del Consiglio di amministrazione, vista la programmazione e l'effettiva necessità, il Fondo d'Istituto è integrato con risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, di produzione, ricerca e di natura amministrativa, e distribuite per il personale Ta anche attraverso performance aggiuntiva conformemente all'art. 40 comma 3 bis D.Lgs. 165/2001. I compensi accessori sono liquidati dal Conservatorio nei medesimi termini dei fondi ministeriali sopra descritti.

La detta integrazione del fondo è altresì di € 17.580,29 quale quota destinata al personale TA, e quale fondo riparametrato all'ampliamento della dotazione organica in linea con il vincolo dell'art.23, comma 2 del Dlgs n.75/2017 (ai sensi dell'art.4, comma 4, del CIN 4/4/2024).

Il personale Docente e TA è soggetto all'applicazione di quanto indicato agli artt. 150- 168-169-170 del CCNL 18.01.2024 e dell'art.10 del CCNL 2005.

ART. 4 BIS Economie MUR FI

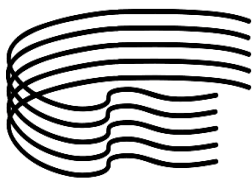
€ 40.000,00 delle Economie del Fondo MUR vengono così suddivise:

50% destinato al personale TA;

50% destinato al personale docente.

ART. 4 TER Economie MUR per quota riserva e per ulteriore e imprevisto fabbisogno

Qualora l'assegnazione di Fondo MUR 2026 risulti inferiore all'importo previsto all'art. 4, e/o qualora il fondo destinato al compenso per differenziazione premi individuali, di cui all'art. 4 risulti incapiente, si procederà all'utilizzo di economie per € 3.000,00 all'uopo qui previste.



QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE

ART. 5 Quota Fondo ministeriale Docenti

Il Fondo d'Istituto di Assegnazione Ministeriale e le economie MUR destinate ai docenti, sono finalizzate a garantire la retribuzione delle attività di coordinamento alla direzione, delle attività di produzione artistica e di ricerca e delle attività di coordinamento dei dipartimenti, delle strutture dipartimentali, e delle attività di coordinamento dei Settori Artistico Disciplinari (SAD).

In caso di incapienza del fondo, si procederà alla liquidazione con il Fondo d'Istituto del prossimo anno accademico.

ART. 5 bis Integrazione Fondo delibera CdA per la retribuzione dell'attività di docenza

L'attività didattica aggiuntiva è retribuita tramite stanziamento annuale di fondi di bilancio, deliberato con provvedimento del Consiglio di amministrazione.

I Criteri di assegnazione dell'attività didattica aggiuntiva e la relativa retribuzione sono disciplinati dal "*Regolamento per la disciplina dell'attribuzione di ore aggiuntive di didattica*". Il Direttore attesta l'attività resa, giuste verifiche degli atti interni (Registri e/o Timbrature).

Ciascun docente non potrà effettuare più di 100 ore annue di didattica aggiuntiva retribuita. Tale limite potrà essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra nel rispetto al Regolamento adottato e in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 7, laddove applicabile.

Per l'Anno 2026 si prevede una quota di € 45.214,77 oltre oneri per come già detto di integrazione con fondi di bilancio, pari per difetto a 822 ore di attività di docenza aggiuntiva retribuita a 55,00€ l'ora.

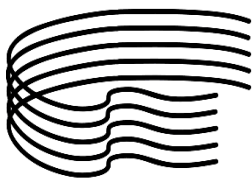
Nessun compenso può essere erogato se non previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, da parte del docente incaricato, nell'ordine sui corsi ordinamentali di cui all'articolo 3 del d.P.R. 212/2005, sui corsi propedeutici di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. n.382/2018 e sulle altre attività di cui all'art. 12 del CCNL del 4 agosto 2010.

Le prestazioni di didattica aggiuntiva non potranno essere retribuite se non certificate mediante puntuale inserimento nel registro.

ART. 6 Funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica, di supporto al funzionamento delle strutture didattiche in relazione alla programmazione della didattica, della ricerca e della produzione e per attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione

L'attività istituzionale è regolata in linea con quanto espresso dagli atti normativi del Conservatorio, e conformemente a quanto disposto dal contratto collettivo nazionale integrativo.

L'assegnazione dei Coordinamenti avverrà in rispetto al *Regolamento per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività artistiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del CCNL 16.02.2005* prot. 3967 del 27/02/2024 adottato e in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 5.



Le indennità annue complessive non potranno essere superiori a € 8.500,00 pro-capite – aumentati nella misura massima del 15%, giusto art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024 – anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024.

ART. 7 Funzioni di coordinamento dei Dipartimenti/Strutture dipartimentali e dei Settori Artistico Disciplinari (SAD) Massimo € 18.810,00 per n. 10 docenti coordinatori di Dipartimento e n. 19 docenti coordinatori SAD

La spesa dei Coordinamenti del presente articolo gravano sulle Economie MUR.

Per i coordinatori eletti secondo le modalità del “Regolamento Funzionamento Dipartimenti e Strutture dipartimentali (Dipartimenti di *Canto e teatro musicale; Strumenti a fiato; Strumenti a tastiera e percussione; Strumenti ad arco e a corda; Teoria, analisi, composizione e direzione; Didattica della musica* e Strutture dipartimentali di *Musica antica, Musica d’insieme, Musica jazz, Musica elettronica e nuove tecnologie*) un compenso graduato secondo elementi perequativi che tengono conto del numero di docenti, del numero di scuole afferenti al dipartimento nonché della complessità/gravosità del lavoro, della eventuale presenza di un elevato numero di docenti a contratto e della caratterizzazione in struttura interdipartimentale, fino ad un massimo complessivo di € 8.030,00 come da tabella A e graduato secondo elementi perequativi legati al numero di scuole afferenti al SAD fino ad un massimo di € 10.780,00 come da tabella B per i coordinatori dei Settori Artistico Disciplinari (SAD).

La liquidazione avverrà a seguito della presentazione di dettagliata relazione da parte del coordinatore di dipartimento o del SAD attestante le attività svolte in relazione all’incarico assegnato, asseverata dal Direttore che attesterà il regolare svolgimento delle attività dichiarate in relazione al corretto funzionamento del Dipartimento o del SAD, tenuto conto del vigente regolamento di funzionamento dei dipartimenti e strutture dipartimentali e consigli di corso prot. 11490/2022.

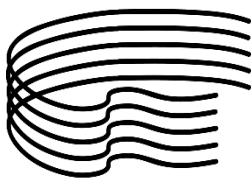


Tabella A – Coordinatori di Dipartimento

Dipartimento	numero scuole	Numero docenti	Rapporto docenti/scuole	Assegnazione in base al n. docenti in rapporto alle scuole	Incidenza del dipartimento sull'organico complessivo	Assegnazione percentuale quota organico	Incremento per presenza docenze a contratto da coordinare	Totale coordinamento – Economie MUR
Arco e Corda	6	15	2,5	480,00 €	12,50%	375,00 €	- €	855,00 €
Canto e Teatro musicale	4	6	1,5	320,00 €	5,00%	150,00 €	- €	470,00 €
Didattica	5	5	1	400,00 €	4,17%	125,00 €	- €	525,00 €
Musica Antica	6	7	1,1667	480,00 €	5,83%	175,00 €	50,00 €	705,00 €
Musica d'Insieme	6	9	1,5000	480,00 €	7,50%	225,00 €	- €	705,00 €
Musica elettronica e nuove tecnologie	2	2	1	160,00 €	1,67%	50,00 €	- €	210,00 €
Musica Jazz	11	11	1	880,00 €	9,17%	275,00 €	100,00 €	1.255,00 €
Strumenti a Fiato	9	16	1,7778	720,00 €	13,33%	400,00 €	- €	1.120,00 €
TACD	8	22	2,875	640,00 €	19,17%	560,00 €	- €	1.215,00 €
Tastiere e percussioni	4	25	6,5	320,00 €	21,67%	650,00 €	- €	970,00 €
TOTALE		118	20,8194	4.880,00 €	100,00%	3.000,00 €	150,00 €	8.030,00 €

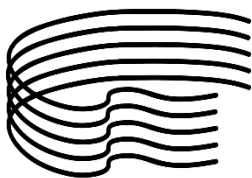
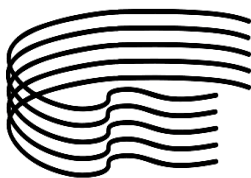


Tabella B – Coordinatori di Settore Artistico Disciplinare

Settore Artistico Disciplinare		docenti	Assegnazione – Gravano su economie MUR
1	Composizione	2	400,00 €
2	Organo	2	400,00 €
3	Percussioni	2	400,00 €
4	Sassofono	2	400,00 €
5	Viola	2	400,00 €
6	Violoncello	2	400,00 €
7	Accompagnamento pianistico	2	400,00 €
8	Canto	2	400,00 €
9	Storia della musica	2	400,00 €
10	Tromba	2	400,00 €
11	Chitarra	3	540,00 €
12	Flauto	3	540,00 €
13	Clarinetto	4	640,00 €
14	Armonia	4	640,00 €
15	Musica da camera	5	700,00 €
16	Pratica pianistica	6	780,00 €
17	Violino	6	780,00 €
18	Teoria, ritmica e percezione musicale	8	960,00 €
19	Pianoforte	16	1.200,00 €
TOTALE			10.780,00 €



ART. 8 Compensi attività del personale docente per attività di produzione e di ricerca

L'importo massimo destinato a queste attività è di € 77.530,00 (di cui € 1.190,00 gravano sulle economie MUR, il resto sul Fondo MUR 2026) come da programmazione in corso di adozione.

1. Le attività di produzione (Art. 5 comma 1 let. b del CIN 24-27) sono retribuite:

- per ciascun concerto per la stagione concertistica del Conservatorio: € 600,00;
- Supplemento per il ruolo di Direttore di orchestra, di coro o equiparabile: € 200,00;
- per ciascun concerto in qualità di professore in orchestra: € 300,00;
- per ciascun giorno di prova in veste di professore in orchestra: € 70,00

2. Il coordinamento delle attività di ricerca e di produzione artistica che si concretano in convegni, seminari, laboratori e attività assimilabili (Art. 5 comma 1 let. b del CIN 24-27) sono retribuite:

- Per Evento di una giornata: € 500,00;
- Per ogni ulteriore giornata successiva alla prima: € 200,00.

La liquidazione delle attività di cui al punto 1 e punto 2 avverrà a seguito dell'attestazione del direttore che risconterà l'effettivo e regolare svolgimento dell'evento/i.

3. Per attività di ricerca (Art. 5 comma 1 let. c del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di progetto: € 50,00;

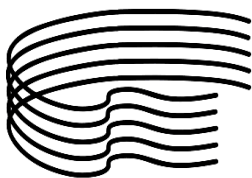
4. Per attività di supporto (Art. 5 comma 1 let. d del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di supporto: € 30,00;

5. Per attività di laboratorio (Art. 5 comma 1 let. d del CIN 24-27):

- Per ciascuna ora di attività laboratoriali: € 45,00;

Le ore relative alle attività di ricerca, supporto e laboratorio (punti 3, 4 e 5) sono rendicontate mediante diario di bordo (Db) o time-sheet (Ts), redatto in maniera completa e regolare, e consegnato, entro il mese di novembre c.a, lo stesso è avvalorato dal Direttore ai fini della liquidazione, giusta firma sul TS o Diario di Bordo, ad attestazione dell'effettiva, corretta e regolare attività resa.



ART. 9 Coordinamento attività funzionali (Art. 5 comma 1 del CIN 24-27) (non inerenti all'attività didattica): fino ad un massimo di € 49.199,46

La spesa dei coordinamenti indicati in questo articolo grava sui Fondi MUR 2026.

Per l'a.a. 2025/26 è indetta una o più procedure comparative riservate al personale docente a tempo determinato e indeterminato del Conservatorio di Musica "S. Giacomantonio" di Cosenza volta ad individuare figure di coordinatori per i seguenti ambiti:

1.Coordinamento attività di produzione – assegnato anche a più coordinatori:

a. Coordinamento stagione degli studenti – max due coordinatori € 2.024,46

Coordinamento dei concerti degli studenti in rapporto alle attività di produzione e didattiche del Conservatorio e del territorio, ivi compresa l'individuazione delle sedi e organizzazione tecnologica in accordo con la Direzione.

- Fino al coordinamento di 3 eventi: **€ 500,00**
- da 4 a 10 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- oltre i 10 eventi coordinati: **€ 2.024,46**

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati. In caso di due coordinatori i compensi indicati, sopra nelle tre fasce, sono equamente ripartiti, e liquidati in ragione degli eventi coordinati.

b. Coordinamento ufficio grafica – unico coordinatore max € 2.800,00

Coordinamento delle attività di produzione artistica, didattica e di ricerca, per grafica (locandine, banner, reel, etc.) e pubblicità – anche tramite i canali social del Conservatorio

- Fino a 6 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- da 7 a 12 eventi coordinati: **€ 1.500,00**
- da 13 a 18 eventi coordinati: **€ 2.000,00**
- da 19 a 24 eventi coordinati: **€ 2.500,00**
- oltre i 24 eventi coordinati: **€ 2.800,00**

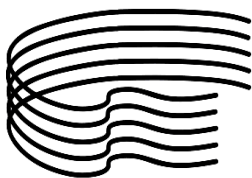
Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati

c. Coordinamento attività di promozione degli studenti – unico coordinatore max € 2.000,00

Coordinamento studenti per Premio Nazionale delle Arti (in e out), ed attività legate a concorsi e partecipazione degli studenti a selezioni e concorsi

- Fino a 3 studenti coordinati: **€ 1.000,00**
- da 4 a 6 studenti coordinati: **€ 1.500,00**
- oltre i 6 studenti coordinati: **€ 2.000,00**

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di studenti coordinati



d. Attività di coordinamento delle sezioni delle orchestre del Conservatorio – max due coordinatori max € 3.000,00

Coordinamento delle sezioni e delle relative prove delle orchestre del Conservatorio.

- 1 evento coordinato: € 1.000,00
- 2 eventi coordinati: € 1.750,00
- 3 eventi coordinati: € 2.500,00
- da 4 eventi in poi coordinati: € 3.000,00

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di eventi coordinati. In caso di due coordinatori i compensi indicati, sopra nelle quattro fasce, sono equamente ripartiti, e liquidati in ragione degli eventi coordinati.

2. Coordinamento attività editoriale periodica – unico coordinatore max € 2.800,00

L'attività afferisce al coordinamento della redazione della rivista del Conservatorio "auditorium" e delle iniziative e dei progetti di ricerca ad essa collegati.

- Fino ad un massimo di € 2.800,00 per almeno due numeri redatti nell'a.a. 2025/2026

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero di riviste redatte.

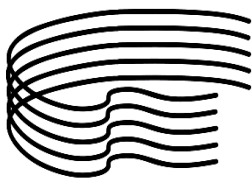
3. Coordinamento attività funzionali (non inerenti all'attività didattica) Corsi attivi – fino ad un massimo di tre coordinatori per max € 8.500,00

- Fino ad un massimo di € 8.500,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento predisposizione bandi per i tutor*
 2. *verifica pubblicazioni graduatorie tutor e gestione delle stesse per l'assegnazione ai docenti referenti*
 3. *formazione classi*
 4. *cambi di classe e di sede con relativi rapporti con studenti, famiglie e docenti*
 5. *inserimento nuovi ammessi*
 6. *predisposizione elenco classi e relativo rapporto con la segreteria didattica*
 7. *rapporti ed orientamento con studenti, famiglie, referente relazioni segreteria/docenti,*
 8. *affiancamento studenti per la verifica e presentazione piani di studio*
 9. *affiancamento studenti per attività di mentoring in relazione al completamento dei PdS/individuazione materie a scelta*
 10. *Mentoring studenti per formulazione accordi trilaterali per attività didattiche svolte in mobilità, pre e post*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportati in elencazione numerica. In caso di più coordinatori la nomina individuale indicherà le singole attività da espletare.

4. Coordinamento internazionalizzazione – unico coordinatore max € 9.375,00

- € 9.375,00 per la realizzazione delle seguenti attività:



1. *Coordinamento ufficio relazioni internazionali*
2. *Redazione di almeno un bando competitivo (KA171 e similari) e bandi KA131*
3. *Redazione dei relativi rapporti intermedi e rapporti finali*
4. *Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto organizzate dall'AEC e da eventuali Enti di settore, tavole rotonde, seminari*
5. *Incontri e missioni finalizzate alla stipula di nuovi accordi bilaterali e/o sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di studio condivisi (Double degree) e/o eventuali corsi di Dottorato con Enti esteri.*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportate in elencazione numerica.

5. Coordinamento orario di servizio – unico coordinatore max € 4.000,00

- **€ 4.000,00** per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento e gestione orario di servizio*
 2. *Coordinamento caricamento monte ore docenti su piattaforma Easystaff*
 3. *gestione spazi per la docenza ed assegnazione aule*
 4. *calendarizzazione esami su proposta delle strutture dipartimentali*

Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alle attività riportate in elencazione numerica.

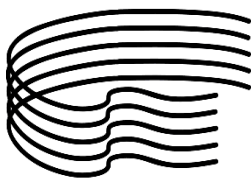
6. Coordinamento attività in materia di disabilità e DSA – fino ad un massimo di due coordinatori max € 3.400,00

- **€ 3.400,00** per la realizzazione delle seguenti attività:
 - a) *Almeno Monitoraggio, supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione dei disabili, nonché attività di tutorato specializzato per come previsto dall'art. 6 del CIN 24/27.*
 - b) *Redazione di specifici progetti di inclusione e/o supporto alla disabilità/DSA.*

Potranno presentare istanza per l'assegnazione solo il personale docente in possesso di adeguata formazione, attestata attraverso il possesso di adeguati titoli di studio, di formazione o pregressa esperienza nell'ambito del supporto alla disabilità e DSA.

Il compenso è ripartito tra le 2 voci previste: € 1.500,00 alla let. A e € 1.500 alla let. B. In caso di due coordinatori uno sarà assegnatario delle attività di cui alla let. A, e l'altro delle Attività di cui alla let. B.

Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato e liquidato in relazione alle attività riportate in Let. A e Let. B. In merito si precisa che: le attività di cui alla let. A devono essere tutte espletate ai fini del compenso di € 1.500,00; le attività di cui alla Let. B riconosceranno € 1.500 se espletate entrambe, ossia sia attività redazione di Progetto che Attività di supporto, mentre riconosceranno solo € 750,00 per l'espletamento della sola Attività di Redazione, e solo € 750,00 per l'espletamenti della sola Attività di supporto.



7. Coordinamento solo stampa – unico coordinatore max € 2.800,00

Redazione comunicati da divulgare agli organi di stampa e a mezzo social. Creare e curare una mailing list cui comunicare le attività artistiche e di produzione del Conservatorio.

- Fino a 9 comunicati stampa: € 1.000,00
- da 10 a 25 comunicati stampa: € 2.000,00
- oltre i 25 comunicati stampa: € 2.800,00

Il risultato raggiunto, utile alla liquidazione del compenso, è rappresentato dal numero di comunicati stampa trasmessi.

8. Referente corsi propedeutici Corigliano-Rossano – unico coordinatore max € 2.500,00

€ 2.500,00 per il coordinamento delle attività didattiche dei corsi propedeutici

1. calendarizzazione delle lezioni
2. gestione degli spazi
3. rapporti con il Comune
4. tutoraggio
5. rapporti con le famiglie

Il compenso è ripartito per tutte le voci previste dal coordinamento. Il Risultato raggiunto utile alla liquidazione, è misurato in relazione alla realizzazione delle attività riportate in elencazione numerica.

9. Coordinamento corso di dottorato – due coordinatori max € 3.000,00

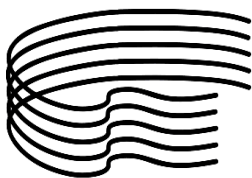
€ 3.000,00 per il coordinamento del corso di dottorato

Gli incarichi riguardano il coordinamento del corso di dottorato in forma associata con i conservatori di Vibo Valentia, Reggio Calabria e Ribera. I coordinatori sono individuati su base elettiva all'interno del collegio dottorale, visto il relativo regolamento del corso di dottorato e riguardano il coordinatore ed il vicecoordinatore del corso di dottorato.

Il coordinamento prevede le seguenti attività:

1. Convoca e presiede le riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di scuola di dottorato.
2. Fissare la data di effettivo inizio dei corsi
3. Presiedere il Consiglio di scuola
4. Approvare le attività di formazione proposte dai Collegi inter-curricolari
5. Autorizzare i dottorandi a recarsi presso strutture italiane o estere non facenti parti quali
6. sedi convenzionate del dottorato
7. Riammettere il dottorando in corso d'anno oppure al ciclo successivo in caso di assenze
8. Nominare i membri del Gruppo di assicurazione della qualità del Collegio di dottorato

Il compenso sarà ripartito equamente tra i due coordinatori assegnatari. Il compenso sarà ripartito equamente per tutte le voci previste dal coordinamento riportate nell'elencazione numerica. In caso



di due coordinatori la nomina individuale indicherà le singole attività da espletare. Il Risultato raggiunto, utile alla liquidazione, è misurato in relazione alla realizzazione delle attività assegnate, riportate in elencazione numerica.

10. Coordinamento raccolta programmi corsi propedeutici e accademici – unico coordinatore max € 1.500,00

€ 1.500,00 per la raccolta e verifica dei programmi di ammissione e dei relativi corsi, finalizzato al completamento della relativa sezione del sito istituzionale. Il coordinamento si svolgerà con il supporto dell'ufficio ICT.

Se tutti i programmi risultano caricati: €1.500;

se almeno la metà dei programmi risultano caricati: €1.100;

se meno della metà dei programmi risultano caricati: €700;

Il risultato, utile alla liquidazione, è rappresentato dal numero dei programmi caricati. Se il mancato completamento dell'adempimento sfugge dalla responsabilità dell'incaricato, giusto obiettivo riscontro, il compenso non subirà riduzioni.

11. Coordinamento rapporti con il territorio – unico coordinatore max € 1.500,00

Il coordinatore avrà il compito di collaborare allo sviluppo della terza missione del conservatorio. Rapporti con le scuole e gli Enti pubblici e privati del territorio, finalizzati alla promozione delle attività del Conservatorio.

€ 1.500,00 per il coordinamento della stipula di accordi tra il Conservatorio e gli Enti individuati tramite appositi bandi.

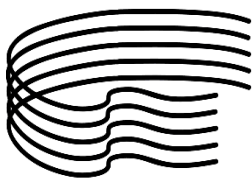
fino a 3 accordi stipulati 500€

da 4 a 9 accordi stipulati 1.000€

oltre 9 accordi stipulati 1.500€

Il risultato raggiunto è rappresentato dal numero di accordi stipulati.

La liquidazione delle attività di cui al presente articolo 9 avverrà a seguito della presentazione di dettagliata relazione da parte del docente/dei docenti incaricato/i a rendiconto delle attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore, che ne attesterà l'effettivo svolgimento e la corretta e regolare prestazione resa, ai fini della liquidazione sarà anche assunto il risultato raggiunto descritto a piè della descrizione di ogni incarico.



QUOTA DESTINATA AL PERSONALE TA

Art. 10 Fondo Ministeriale destinato al personale TA

Il fondo destinato al personale TA (determinato ai sensi dell'art. 4 lett. a) è ripartito nel seguente modo: il 40% al personale dell'Area Operatore, il 20% all'Area Assistenti e il 40% all'Area Funzionari.

- Ai Funzionari è destinata, in base alla valutazione della performance, il 65% della propria sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance determina la relativa ripartizione del budget non speso sui funzionari in servizio.
- Agli Assistenti è destinata, in base alla valutazione della performance, il 70% della propria e sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacanti e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la relativa ripartizione del budget non speso sugli Assistenti in servizio.
- Agli Operatori è destinata, in base alla valutazione della performance, il 75% della propria e sopra detta quota. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance determina la relativa ripartizione del budget non speso sugli Operatori in servizio.

Il resto della quota destinata a operatori, assistenti e funzionari è distribuita, secondo l'articolato successivo, per incarichi di coordinamento e incarichi di attività che richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriore, disagio/attività di natura organizzativa necessari per la realizzazione delle attività accademiche (artt.149 comma 3-b8, e 161 CCNL).

L'accesso al fondo, per incarichi di attività disagiata ecc./coordinamenti sarà riconosciuto in base all'effettivo servizio reso in dodicesimi, salvo per periodi di servizio inferiore ai sei mesi che non consentiranno l'accesso al fondo. Si considerano utili al raggiungimento della mensilità, le frazioni superiori a 15 gg.

L'accesso al fondo destinato a *performance* è disciplinato nei termini del SMVP e del PIAO 2026.

Art. 11 Differenziazione premi individuali art. 19 CCNL Istruzione e Ricerca

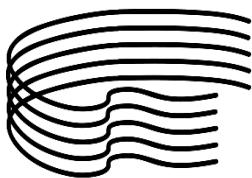
L'importo indicato all'art. 4 di € 7.000,00 quale quota destinata alle maggiorazioni dei premi individuali, è ripartito alle unità di personale che conseguono la valutazione più elevata di performance, solo per il numero di unità, per singola categoria, per come sottoindicato:

- n.4 Funzionari
- n.4 Assistenti
- n.1 Operatore

La singola quota da assegnare è fissata nel 38% del valore medio pro-capite dei premi complessivamente attribuiti (da Fondi MUR 2026- Fondi di Bilancio 2025 e utili nell'esercizio finanziario 2026 e da Economie MUR) per singola Area professionale sopra detta.

A parità di valutazione di *performance*, per l'Area di Funzionari, il differenziale sarà attribuito a n. 2 unità dell'Ufficio Personale, ad un'unità dell'Ufficio Acquisti, e all'unità dell'Ufficio Performance per le seguenti ragioni:

- L'Ufficio personale ha in carico le procedure concorsuali per il reclutamento di docenti a



Tempo indeterminato, anche assumendo la funzione di segretario verbalizzante;

- L'ufficio acquisti ha subito un recente cambio di unità di personale, assumendo un'unità la gravosità conseguita al detto cambio;
- L'Ufficio Performance, in quanto l'unità ivi assegnata ha in carico il ruolo di componente della Commissione Statistica Regionale istituita ai sensi della Legge n. 11/2024 recante la "Disciplina del Sistema Statistico Calabria (Siscal)" come da provvedimento direttoriale di designazione registrato al Prot. n. 8991/2025 del 12.06.2025, ed ha in carico altresì il ruolo di componente/rappresentante all'interno del Gruppo di Lavoro da costituirsi ex art. 11, comma 1 L.R. 4 aprile 2025, n. 20, "Strategie di intervento educativo e inclusione scolastica degli alunni con alto potenziale cognitivo e con altri bisogni educativi speciali" Regione Calabria - come da provvedimento direttoriale di designazione del 01.09.2025 registrato al Prot. n. 11904/2025, ciò determina evidente aggravio di attività lavorativa.

A parità di valutazione di *performance*, per l'Area Assistenti, il differenziale sarà attribuito all'Ufficio Personale, a n.2 unità dell'Ufficio Didattica, all'Ufficio Protocollo/ICT per le seguenti ragioni:

- L'ufficio Personale in considerazione del contemporaneo supporto all'Ufficio di Ragioneria, nonché per la gestione della Piattaforma delle aule, che determina per l'assistente assegnato un particolare carico di lavoro in più rispetto agli altri uffici.
- L'Ufficio Didattica per il perdurare delle problematiche relative all'allineamento della piattaforma Esse3 alla regolare gestione delle attività didattiche. In caso di pari valutazione, per le unità in servizio all'Ufficio Didattica, l'individuazione è determinata dalle unità che svolgono la totalità del servizio in presenza.
- L'Ufficio Protocollo/ICT in ragione anche dell'incarico relativo all'ufficio protocollo oltre alle mansioni dell'ufficio *Information and Communications Technology*.

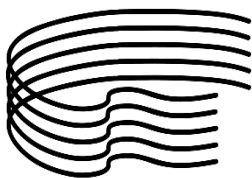
A parità di valutazione di Performance, per l'Area di Operatore, il differenziale sarà attribuito a 1 Operatore. Nello specifico all'Unità che ha prestato servizio continuativo ed esclusivo alla Casa della Musica, e resterà in servizio continuativo, anche per l'anno 2025.2026, alla Casa della Musica, assumendo la gravosità da più tempo di espletare la mansione in spazi senza la presenza di profili superiori e quindi maggiormente esposta a incombenze diverse seppur sempre del proprio profilo.

In caso di incapienza delle risorse destinate alle finalità di cui al presente articolo, le retribuzioni saranno garantite con priorità nell'accordo Integrativo di Istituto, riparto fondi 2027.

Art.11 bis Attività del personale TA compensato con integrazione del Fondo per € 20.000,00 Economie Fondi Mur e per € 17.580,29 con integrazione fondi di Bilancio

1. Economie MUR di € 20.000,00 sono così declinate:

- a) € 12.000,00 sono destinati equamente per performance da suddividere tra le unità delle 3 Aree. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina equa ripartizione del budget non speso sulle unità in servizio.



- b) € 8.000,00 per integrazione coordinamenti/ incarichi attività per le tre Aree (€ 3.000,00 per Operatori, € 2.500 per Assistenti ed € 2.500 per Funzionari);
- 2 Fondi di Bilancio 2025 di € 17.580,29, sono così declinate:
- a) € 8.900,00 sono destinati equamente per performance da suddividere tra le unità delle 3 Aree. La mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibili in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la equa ripartizione del budget non speso sulle unità in servizio;
- b) € 3.000,00 per servizio prestato oltre l'orario d'obbligo, nei termini indicati nell'articolo successivo 17, e di cui 1500€ da destinare in favore di n.3 assistenti a straordinario per la definizione di Pergamene relative ad anni pregressi. Nello specifico ogni unità ha diritto a max € 500, pari a max 27 h di straordinario da timbrare in orario oltre quello ordinario d'obbligo. L'unità che assume l'incarico della definizione delle Pergamene dei Corsi del previgente ordinamento dovrà produrre almeno 70 Titoli anche in Fotocopia, le unità che assumono l'incarico della definizione delle Pergamene dei corsi del nuovo ordinamento ne dovranno produrre almeno 100 Titoli cd. anche in Fotocopia. Il termine ultimo della consegna del lavoro fatto è il 31.10.2026;
- c) € 5.680,29 per integrazione incarichi di attività e di coordinamenti per Assistenti e per Funzionari (€ 3.500,00 per Assistenti, ed € 2.180,29 per i Funzionari).

Art.12 Limiti massimi per compensi accessori

Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, si prevede che i compensi connessi ad incarichi di attività, di coordinamento rese durante l'orario d'obbligo dal personale, nonché il premio della performance, non può superare i € 4.000 pro-capite maggiorati del 15%. Il predetto limite si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alle attività conto terzi, e a quelli relativi ad attività progettuali per cui l'Istituzione è titolare o *partner* e a cui corrispondono specifiche entrate (art.11 p.1 CIN 4.4.2024).

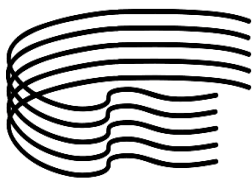
Art. 13 Incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative (Art.11 p.2 CIN 4.4.2024)

Tali Coordinamenti sono remunerati da parte del *budget* del MUR 2026, da parte del *budget* delle Economie MUR, e da parte di fondi di Bilancio 2025 destinati all'EF 2026. Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, conformemente a quanto disposto dal CIN, si prevedono i seguenti incarichi di Coordinamento per funzionari. I Coordinamenti sono resi all'interno dell'orario di servizio.

- 1 Incarichi di coordinamento per n.3 funzionari -€ 5.427,00:
- a) Incarico di coordinamento di unità amministrative dell'Ufficio Acquisti € 1.809,00;
- b) Incarico di coordinamento di unità amministrative dell'Ufficio Didattica € 1.809,00;
- c) Incarico di Coordinamento di unità amministrative per realizzazione eventi di Produzione e Ricerca € 1.809,00.

Il Coordinamento reso è attestato dal Direttore amministrativo attraverso breve relazione di fine anno.

Art. 14 Incarichi di attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa



Tali Incarichi per assistenti e funzionari sono remunerati da, parte del Budget del MUR 2026, parte del budget delle Economie MUR, e da parte di fondi di Bilancio 2025 destinati all'EF 2026; gli incarichi degli Operatori sono remunerati da, parte del budget del MUR 2026 e parte del budget delle Economie MUR. Gli incarichi sono resi all'interno dell'orario di servizio.

Gli incarichi resi sono attestati dal Direttore amministrativo.

Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi si prevedono i seguenti incarichi.

A. Per n. 5 Funzionari Incarichi di attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori - € 9.045,00

1. Gestione firme Digitali € 1.809,00;
2. Rappresentanza in giudizio o stesura pareri giuridici € 1.809,00;
3. Utilizzo Piattaforme per forniture Beni e servizi € 1.809,00;
4. Stesura bozze Regolamenti Istituzionali € 1.809,00;
5. Utilizzo piattaforme per Borse di Dottorato di Ricerca e Supporto al DUR per la relativa gestione circa la liquidazione delle medesime € 1.809,00;

B. Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/incarichi di natura Organizzativa per n. 7 assistenti - € 10.196,61:

1. Attività dell'Ufficio acquisti protocollazione atti a carico dell'intero ufficio € 1.450,00 – 1 unità
2. Attività supporto a Economato unito all'attività del Personale € 1.450,00 – 1 unità
3. Gestione piattaforma contratti docenza esterna € 1.450,00 – 1 unità
4. Consolidamento operatività Piattaforma ESSE3 € 1.350,00 - 1 unità
5. Consolidamento gestione Diritto allo studio UNICAL € 1.350,00 - 1 unità
6. Consolidamento operatività Piattaforma PAGOPA € 1.472,42 -1 unità
7. Progettazione e sviluppo nuova rete di telecomunicazione e centralino telefonico per 1 unità € 1.674,19

C. Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/ incarichi di natura Organizzativa per n. 15 Operatori - € 9.994,35

1. **Supporto uffici € 2.200,00 divise per n. 2 unità (1.100,00€ x c.u.)**

Tale attività si concretizza in supporto operativo alla Direzione per la gestione degli spazi in maniera continuativa.

1 bis Supporto Ufficio protocollo 1.100,00€ -n.1 unità

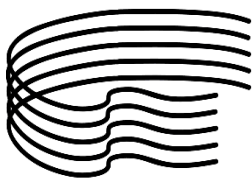
Tale attività si concretizza in supporto operativo all'Ufficio Protocollo.

1 ter Supporto contestuale per gestione spazi e protocollo per n. 1 unità € 300,00

Tale attività valorizza il disagio di espletare più attività in orario di servizio anche contestualmente

2. **Attività esterna annuale per n. 1 unità € 556,00**

Tale attività si concretizza nell'espletamento prevalentemente di servizio esterno annuale per adempimenti presso la Posta. L'attività espletata risulta di particolare disagio ed impegno, inconsiderazione della necessità del personale di ottemperare allo stesso tempo alle ordinarie mansioni proprie della qualifica di appartenenza.



3. Supporto alla biblioteca per n. 1 unità € 501,23

Tale attività si concretizza in un supporto operativo per le attività di biblioteca, a beneficio di studenti e docenti fruitori del servizio offerto.

4. Attività centralino Portapiana- € 501,23 a unità, complessivamente per n. 3 unità, e 447,23€ x 1 unità per un totale di € 1.950,92 (4 unità)

L'attività prevede l'attività di contatto e primo accesso telefonico e diretto.

5. Attività centralino Casa della Musica € 552,23 n. 2 unità per un totale di 1.104,46€

L'attività prevede l'attività di contatto e primo accesso telefonico e diretto, più oneroso rispetto all'attività della sede di Portapiana vista l'assenza di profili superiori nella sede.

6. Attività disagiata per supporto uffici nella preparazione delle aule per gli esami sede di Portapiana 1.054,46 € per complessive - 2 unità (527,23€ c.u.)

L'attività interessa l'impegno di coordinare la preparazione degli spazi/aule della sede centrale per gli esami da svolgere nell'anno accademico.

7. Supporto Ufficio personale per archiviazione fascicoli e sistemazione atti vari - € 725,00 per n. 1 unità

L'Attività disagiata si concretizza in controllo e rimozione dei fascicoli d'Ufficio, nonché nella sistemazione di atti vari.

8. Referente Casa della Musica con Ufficio Acquisti e ufficio Personale per vari fabbisogni € 502,23 n. 1 unità

L'unità è referente per necessità e fabbisogni della struttura e del personale.

Art. 15 Criteri selettivi di Individuazione per l'attribuzione di coordinamenti- e di incarichi di particolare disagio/di natura Organizzativa

Il Direttore amministrativo individua ed assegna, attraverso i seguenti criteri selettivi riportati in ordine gerarchico, gli incarichi di Coordinamenti e gli incarichi di Attività disagiate.

Coordinamenti e Incarichi Responsabilità per Funzionari

- afferenza per mansioni
- disponibilità ad assumere l'incarico;
- distribuzione equa incarichi.

Incarichi Attività aggiuntiva di particolare disagio/incarichi di natura Organizzativa

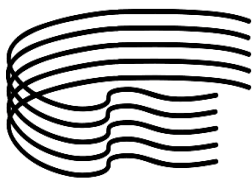
Assistenti

- afferenza di settore con l'attività disagiata e/o richiedente particolare impegno;
- disponibilità ad assumere l'incarico;
- distribuzione equa incarichi.

Operatori

- disponibilità ad assumere l'incarico;
- attitudine e competenze avvalorate da uffici direttivi e/o di riferimento all'attività disagiata da assegnare;
- equa distribuzione incarichi.

In caso di pari requisiti per attività da affidare l'attività è assegnata tramite estrazione.



Art. 16 Valutazione delle Performance

La valutazione della Performance individuale è realizzata in base al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed al PIAO 2026.

Per Operatori

punteggio da 1 a 10 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 11 a 20 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 21 a 30 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 31 a 40 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 41 a 55 accederà al 100% della quota massima disponibile;

Per Assistenti

punteggio da 1 a 19 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 20 a 39 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 40 a 59 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 60 a 79 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 80 a 100 accederà al 100% della quota massima disponibile.

Per Funzionari Amm.vi e Accompagnatori

punteggio da 1 a 19 accederà al 20% della quota massima disponibile;
punteggio da 20 a 39 accederà al 40% della quota massima disponibile;
punteggio da 40 a 59 accederà al 60% della quota massima disponibile;
punteggio da 60 a 79 accederà al 80% della quota massima disponibile;
punteggio da 80 a 100 accederà al 100% della quota massima disponibile.

Art. 17 Servizio prestato oltre l'orario d'obbligo

Le indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale tecnico e amministrativo sono retribuite con i seguenti importi:

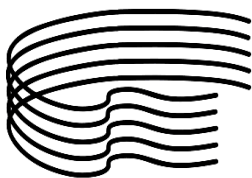
- accompagnatori (art. 11, co. 5 CIN 24/27) € 30,00 per ogni ora aggiuntiva di accompagnamento;
- area 3 € 20,00;
- area 2 € 18,00;
- area 1 € 16,00.

Le indennità di cui al presente comma non rientrano nel limite di cui all'art. 12, per come indicato all'art. 11 comma 5 del CIN AFAM 2024/2027.

In relazione ad attività che si svolgono in orari notturni e/o festivi, si prevede una maggiorazione del 25%. Le prestazioni orarie devono essere certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze.

L'ufficio responsabile provvederà ad offrire le ore di straordinario agli Operatori disponibili, in ragione di debiti orari, efficienza ed economicità di azione a garanzia della copertura del servizio.

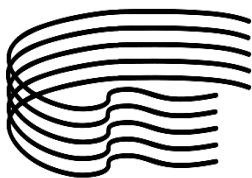
Per gli assistenti e i funzionari è prioritaria l'assegnazione di ore per afferenza di mansioni rispetto alla necessità di attività straordinaria da espletare. In base a tale criterio si assegnerà di conseguenza anche l'attività per "Definizione Pergamene anni pregressi."



**CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO**

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

Su Richiesta, per indisponibilità, o per incapienza di fondi destinati all'attività aggiuntiva straordinaria, si utilizzerà il riposo compensativo.



II PARTE

Criteri generali per corrispondere compensi accessori finanziati nell'ambito della programmazione accademica e delle convenzioni ed accordi fra Istituzione accademica ed altre istituzioni, enti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale (conto terzi)

Art. 18 Definizione

Per le attività svolte dietro corrispettivo per conto di soggetti pubblici o privati possono prevedersi compensi aggiuntivi a favore del personale che partecipa ai relativi progetti.

Le strutture didattiche, di produzione artistica e ricerca, e di servizio del Conservatorio possono effettuare, su erogazione di contributi e/o fondi, in collaborazione con organismi comunitari, con enti pubblici o privati, attività di coordinamento, formazione, produzione artistica, studio, ricerca, rilevazione, consulenza, analisi, controlli, garantendo, comunque, il regolare svolgimento delle attività didattiche, artistiche, scientifiche e di servizio.

Art. 19 Attività espletate su fondi esterni e norma di rinvio

Le attività espletate e gravanti su contributi erogati da enti sono normate dal regolamento sulla disciplina delle attività svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, e per le quali il Conservatorio percepisce contributi e/o fondi da introitare in bilancio ed in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 13.

I criteri di individuazione delle dette unità sono quelli indicati del Regolamento disciplina delle attività svolte in collaborazione con enti pubblici e privati, e per le quali il Conservatorio percepisce contributi e/o fondi da introitare in bilancio.

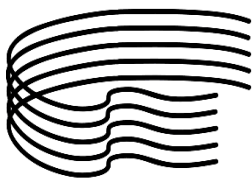
Il trattamento accessorio che grava su fondi esterni è liquidato in ottemperanza alle indicazioni che regolano modalità e tempi di rendicontazione stabiliti dai relativi accordi finanziari stipulati con gli enti, in subordine ed alternativa entro il 15 dicembre dell'anno accademico successivo a quello di riferimento delle attività.

Per gli incarichi svolti in aggiunta al monte ore annuale e non già retribuiti ai sensi dell'art. 5 e/7 del CIN, relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate, la contrattazione integrativa d'istituto può prevedere indennità annue complessive, laddove la quantificazione delle indennità non sia vincolata dal contenuto del progetto approvato, cui si può far fronte con le risorse di bilancio corrispondenti alle relative entrate.

Le attività "conto terzi" possono dare luogo a erogazione di compensi al personale tecnico e amministrativo solo se relative a prestazioni rese al di fuori dell'orario d'obbligo e non già retribuite ai sensi dell'articolo 11 del CIN.

Tali indennità annue imputate alle entrate relative al progetto non sono assoggettate al limite di spesa di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 e non rilevano ai fini della ripartizione percentuale del fondo d'istituto tra docenti e personale tecnico e amministrativo definita in sede di contrattazione integrativa di istituto.

Ai fini applicativi ulteriori rispetto a quelli qui disciplinati, si richiama l'integrale applicazione dell'art.13 del CIN.



III PARTE – lett. b.3

CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DI PIANI DI WELFARE INTEGRATIVO

Art. 20 Servizi Sociali

Il Conservatorio promuoverà le azioni possibili al fine di venire incontro alle esigenze dei lavoratori pendolari, analizzando la fattibilità di convenzioni per trasporti, parcheggio, servizio mensa e buoni pasto, valutando anche la possibilità di convenzioni con esercizi di ristorazioni della città, e favorendoli nell'assegnazione, su richiesta, di lavoro agile.

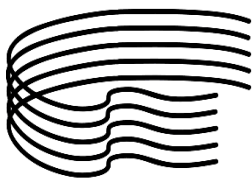
In considerazione delle specifiche esigenze organizzative dell'Istituzione, l'Amministrazione procede all'acquisto dei buoni pasto in formato elettronico, il cui valore è pari a € 7,00.

La somma complessiva da destinare all'assegnazione dei buoni pasto è di € 6.090,00.

I buoni pasto sono distribuiti ai dipendenti in base alle giornate di effettiva presenza e non sono né commercializzabili, né cedibili, né convertibili in denaro.

Hanno diritto a buoni pasto, fino ad un massimo di tre buoni pasto settimanali, Area Operatori, Area assistenti, Area Funzionari e le due figure professionali EQ che:

- svolgano il loro orario ordinario di 36 ore settimanali articolato con due rientri pomeridiani; a) le giornate lavorative con rientri pomeridiani non rientranti nella fattispecie precedente devono avere una durata di almeno sette ore e trenta minuti.
- svolgano il loro orario settimanale di 36 ore su 6 giorni lavorativi, ma che per necessità organizzativa cogenti, espletino il proprio orario di servizio in almeno sette ore e trenta minuti. Non si ha diritto a Buoni Pasto per servizio oltre le sette ore e trenta minuti determinate da recuperi per chiusura dell'Istituto (agosto, ferie Natalizie e Pasquali), o da altri recuperi di debiti orari.



III PARTE lett. b4 e p.4

MODALITÀ E CRITERI DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SULLE PROCEDURE DI RAFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

Art. 21 Diritti di Assemblea

I lavoratori hanno diritto di riunirsi, in Istituzione, fuori dell'orario di lavoro, nonché durante l'orario di lavoro, nei limiti di dieci ore annue, per le quali verrà corrisposta la normale retribuzione.

Art. 22 Riunioni di Assemblea

Le riunioni - che possono riguardare la generalità dei lavoratori o gruppi di essi - sono indette, singolarmente o congiuntamente, dalle rappresentanze sindacali o dalla Rsu, con ordine del giorno su materie di interesse sindacale e del lavoro e secondo l'ordine di precedenza delle convocazioni, comunicate al datore di lavoro.

Nel caso di adesione totale ad un'assemblea sindacale da parte del personale non docente in servizio, sarà garantita la presenza minima di almeno un operatore a piano, da individuarsi secondo le disponibilità del personale o, in mancanza, ad estrazione.

Art. 23 Albo Sindacale

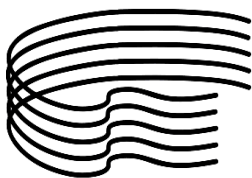
1. In Conservatorio è posto l'albo sindacale, destinato ad affissione di atti e documenti inerenti all'attività sindacale e della Rsu.
2. La bacheca è posta in un luogo accessibile, visibile nella sede del Conservatorio e di normale transito da parte di tutto il personale in servizio.
3. Alla cura dell'albo provvederà la Rsu, assumendosene la responsabilità.
4. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione della Parte Pubblica. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
5. La Parte Pubblica assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
6. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 24 Informazione

Nell'ambito dei diritti all'informazione è data applicazione all'art. 5 CCNL 2024.

Art. 25 Patrocinio e diritto di accesso agli atti

La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituto sulle materie di informazione preventiva e successiva per come disposto dalla normativa vigente.



Art. 26 Utilizzo dei locali

L'Istituzione si rende disponibile ad individuare un locale per le riunioni della Rsu. Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla Rsu, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, documenti e/o atti tramite telegramma, fax, posta elettronica.

Art. 27 Permessi Sindacali Retribuiti

I componenti della Rsu, per l'espletamento del proprio mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri ed orari. La fruizione di tali permessi avviene entro i limiti complessivi disposti dalla vigente normativa.

La fruizione dei permessi sindacali di cui al comma precedente sono comunicati formalmente al direttore e/o al presidente:

- a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS, se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- b) direttamente dalla Rsu per la quota di sua spettanza.

La comunicazione va resa di norma almeno 48 ore prima dell'utilizzo del permesso.

Art. 28 Permessi Sindacali non Retribuiti

I componenti della Rsu possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di otto giorni l'anno.

Art. 29 Prestazione indispensabile in caso di sciopero

Le parti convengono che nelle more dell'adozione di un protocollo di intesa, richiamando l'applicazione dell'art.8 dell'accordo 2.12.2020 circa i servizi pubblici da considerare essenziali, per Istruzione e erogazione di assegni e indennità con funzioni di sostentamento, le unità da esonerare allo sciopero sono le seguenti per le prestazioni ivi rappresentate:

ISTRUZIONE

- a) lezioni, esercitazioni e seminari, nel limite dei 2/3 del monte ore previsto per lo svolgimento delle attività didattiche nell'intero anno accademico e, in ogni, caso, in misura tale da non pregiudicare il numero minimo legale di ore di insegnamento ove previsto per la validità del corso;

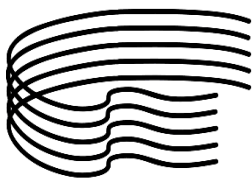
L'individuazione del personale avverrà tramite i nominativi dei docenti presenti nel monte ore ufficiale pubblicato sul sito istituzionale ricadenti nella fattispecie di cui sopra.

- b) esami di profitto e di diploma; in particolare vanno salvaguardati gli appelli previsti per ogni sessione o necessari per il conseguimento dei diplomi ai vari livelli;

L'individuazione del personale avverrà tramite i nominativi dei docenti costituenti le commissioni di cui il calendario ufficiale pubblicato sul sito istituzionale relativo agli esami di profitto, finali e di ammissione di qualsiasi corso.

- c) attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento delle attività di cui alle lettere precedenti.

L'individuazione del personale avverrà tramite disponibilità espressa, ed in subordine ad estrazione, salvaguardando la rotazione.



Per garantire l'erogazione dei servizi per Istruzione circa il personale TA) si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: 1 assistente amministrativo del settore didattica, 3 Operatori;

EROGAZIONE DI ASSEGNI E DI INDENNITÀ CON FUNZIONI DI SOSTENTAMENTO

a) adempimenti necessari per assicurare il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali ed i connessi adempimenti.

b) per garantire l'erogazione di assegni di Indennità con funzioni di sostentamento.

si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali: l'assistente, il direttore amministrativo e il direttore di ragioneria, 2 Operatori.

c) procedure di immatricolazione ed iscrizione ai corsi di studio per un periodo non inferiore a un terzo dei giorni lavorativi complessivamente previsti a tal fine in ciascuna istituzione; vanno in ogni caso salvaguardati gli esami di ammissione ai corsi;

si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali un funzionario e un assistente dell'Ufficio didattica, e 2 operatori.

d) certificazioni per partecipazione a concorsi, nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini e a condizione che non sia possibile l'autocertificazione

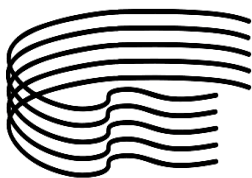
si ritiene indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali un funzionario dell'Ufficio del personale e 2 operatori.

L'individuazione del personale avverrà tramite disponibilità espressa, ed in subordine ad estrazione, salvaguardando la rotazione.

Per quanto non espressamente disciplinato trova applicazione l'accordo del Comparto Istruzione e Ricerca del 2.12.2020.

Art. 30 Procedure di raffreddamento

Circa le procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero si richiama l'applicazione per quanto di interesse delle disposizioni indicate nell'Accordo del Comparto Istruzione e Ricerca del 2.12.2020.



IV PARTE - lett. b5

CRITERI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 31 Linee di indirizzo e criteri per la garanzia ed il miglioramento dell'ambiente di lavoro ed interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza sul luogo di lavoro.

Obiettivo principale è quello di ottemperare a quanto disposto dalla legislazione vigente, incrementando in ordine prioritario sicurezza e salute nel luogo di lavoro.

All'interno dell'Istituzione verranno organizzati corsi di formazione ed informazione rivolti al personale dipendente ai sensi della vigente normativa.

Art. 32 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto secondo la vigente normativa.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto. Le attribuzioni del RLS sono quelle previste dagli artt. 47-48-49-50 del D.lgs 81/2008 ed in particolare quelle elencate dall'art. 47 lett. a), b), c), d) del CCNL quadriennio normativo 2002/2005.
3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico per come previsto all'art. 50, comma 1, lett. G) del Dlgs 81/2008.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS non può subire alcun pregiudizio, discriminazione, pressione a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste per le rappresentanze sindacali.
6. Per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.lgs 81/2008, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi retribuiti orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per
7. l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti b), c), d), g), i), ed l) dell'art. 50 del D.lgs 81/2008, il predetto monte ore e l'attività sono considerati tempo di lavoro.

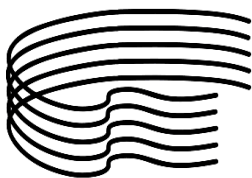
Il Responsabile LS è il dott. Giuseppe TIMPANO, funzionario addetto all'ufficio personale.

Art. 33 Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

La Parte Pubblica designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi, e lo comunica alla RSU e alle OO.SS.

Art. 34 Norme di rinvio

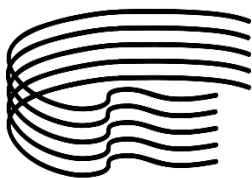
Per quanto non previsto dal presente capo si fa esplicito riferimento al D.lgs 81/2008, al D.lgs 106 del 03/08/2009 recante "disposizioni integrative e correttive del decreto 9/4/2008 n. 81 in materia di



**CONSERVATORIO DI MUSICA
STANISLAO GIACOMANTONIO**

ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI

tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” in vigore dal 20 agosto 2009, al DM 292/1996, al CCNQ del 7 maggio 1996 ed alla legislazione in materia di sicurezza.



V PARTE - lett. b6

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE (diritto alla disconnessione)

Art. 35 Diritto alla disconnessione

È riconosciuto al personale docente e al personale TA il “diritto alla disconnessione”, inteso come diritto di non leggere e rispondere a telefonate, e-mail e messaggi d’ufficio e il dovere di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo al di fuori delle giornate e degli orari indicati nell’art.36.

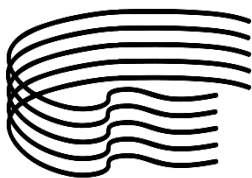
Art. 36 Modalità di Applicazione

Il diritto alla disconnessione si applica in senso bidirezionale (verso le direzioni e viceversa).

Il diritto alla disconnessione si applica dalle ore 18:00 alle ore 7:30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, nonché alla giornata di sabato a partire dalle ore 14:00 fino all’intera giornata di domenica e di altri giorni festivi, oltre ai giorni di chiusura dell’Istituto.

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono diffuse tramite posta elettronica, ed eventuale pubblicazione sul sito istituzionale.

È fatta salva la possibilità per l’Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque mezzo, oltre i giorni e gli orari indicati, in caso di urgenza indifferibile.



VI PARTE – lett. b7

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA' ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

Art. 37 Individuazione degli aventi titolo

Si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita alle seguenti categorie di personale:

1. personale con certificazione di handicap grave (art.3. comma 3 l.104/1992);
2. personale che assiste un familiare in condizione di handicap grave (art. 3 comma 31. 104/1992);
3. genitori di figli in età inferiore a 12 anni;
4. dipendenti pendolari;
5. dipendenti interessati.

Il personale interessato, di norma, potrà fare domanda per fruire dell'Istituto entro il 10.10 dell'anno accademico antecedente all'eventuale fruizione.

Le richieste saranno accolte in modo da garantire comunque e sempre l'assolvimento del servizio e garantendo le esigenze istituzionali del Conservatorio.

In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevate e/o per particolari esigenze Istituzionali, sarà elaborata graduatoria attraverso i criteri di cui ai punti sopra indicati in ordine gerarchico, per numero adeguato di dipendenti a garantire le esigenze di servizio.

Art. 38 Fasce di flessibilità

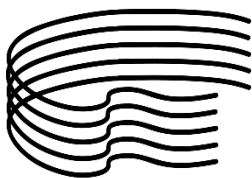
Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e la vita familiare, il personale di cui sotto, è consentito:

- A. Personale Operatore, max 5 unità in carenza di altre figure pari livello presenti in Istituto. In caso di presenza di altre figure di pari livello, la flessibilità è concessa a chi la richiede, a condizione della presenza di almeno due percettori nel turno di riferimento dei coadiutori beneficiari della concessione.
 - Può entrare 10 minuti prima giusta autorizzazione rispetto all'inizio di servizio assegnato.
 - Può entrare 20 minuti dopo giusta autorizzazione rispetto all'inizio di servizio comunicando il recupero all'atto dell'ingresso ritardato
- B. Personale Assistente e Funzionari
 - Può entrare max 30 minuti prima giusta richiesta flessibilità annuale. Può entrare fino a 1 ora dopo giusta richiesta flessibilità annuale.

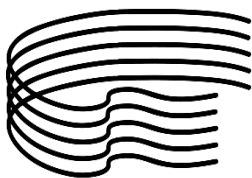
Art. 39 Disciplina flessibilità

Di norma a ciascuna anticipazione o posticipazione in entrata deve corrispondere una anticipazione e posticipazione in uscita della medesima entità temporale al fine di garantire il rispetto del regime orario stabilito per quella giornata lavorativa.

All'interno delle fasce di flessibilità non si genera credito orario.



L'eventuale debito orario maturato in giornata, di norma, deve essere recuperato nell'ambito del mese di maturazione dello stesso, secondo modalità e tempi da concordare con la direzione amministrativa per il personale Ta e con il direttore per il personale docente. Il debito dei coadiutori non potrà essere utilizzato a compensazione per attività oltre l'orario ordinario di lavoro (h.22:00).



PARTE FINALE
NORME GENERALI

Art. 40 Accesso agli atti

La Rsu e le Segreterie delle OO.SS hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva, previa formale richiesta al Direttore e/o al Presidente. La Parte pubblica verificata la legittimità della richiesta adempie secondo le disposizioni di legge.

Art. 41 Controversie interpretative

Per risolvere eventuali controversie interpretative delle norme contenute nel presente contratto integrativo, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola contestata.

Art. 42 Norma di salvaguardia

Si rinvia al CCNL ed al CIN, oltre che alle disposizioni di legge vigenti, ad integrazione e completamento del presente accordo.

Qualora il fondo di assegnazione ministeriale dovesse subire variazioni rispetto al fondo 2025 le parti concordano che la relativa variazione in diminuzione intervenga su resti di fondi utili non liquidabili anche ed eventualmente di quota variabile, in subordine si ridurrà la voce di attività aggiuntiva straordinaria Ta e si compenserà il personale con relativo riposo; mentre la variazione in aumento non sarà assegnata, ma vincolata alla spesa del prossimo CII.

Art. 43 Limiti sui compensi accessori

Il totale dei compensi di natura accessoria assegnati a singole unità, gravanti su qualsiasi fondo, non può superare il lordo dipendente dell'indennità annuale totale lorda percepita dal Direttore:

- Nella misura del 70% per il personale docente
- Nella misura del 40% per il personale TA.

I riferimenti legislativi dell'indennità del Direttore sono i seguenti:

- D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con in Legge 30/07/2010 n. 122 - Artt. 1 e 2;
- Art. 21 - CCNL comparto AFAM DEL 16/02/2005 - art 69 del CCNL scuola 04 agosto 1995.
Per un totale di € 37.445,43

Art. 44 Norma Finale

Tutti i compensi corrisposti a qualsiasi titolo al personale costituiscono oggetto di informativa successiva alle RSU ed alle Organizzazioni Sindacali d'Istituto.

Parte Sindacale

Prof. Giancarlo Rizzi

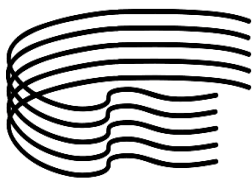
Parte Pubblica

Prof. Francesco Perri

PERRI
FRANCESCO
16.10.2025
11:11:19
UTC



GALLO CARMELO
17.10.2025
07:22:16
GMT+01:00



Prof.ssa Maria Innocenza Runco



Maria Innocenza Runco
14.10.2025 15:01:48 GMT+02:00

Dott. Giuseppe Timpano

Firmato digitalmente da: Giuseppe Timpano
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 14/10/2025 12:50:59

Prof.ssa Maria Paola Borsetta

Firmato digitalmente da: Maria Paola Borsetta
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 14/10/2025 21:00:18

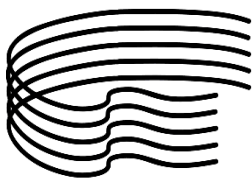
Prof. Raffaele Maisano



Raffaele Maisano
15.10.2025 18:02:36
GMT+02:00



giancarlo rizzi
16.10.2025
08:29:58
GMT+00:00



Allegato all'Accordo 2025.2026

Nota su compensi docenti contratto integrativo d'Istituto a.a. 2025/2026

In applicazione a quanto previsto dall'Accordo di ripartizione del FI 2026 a.a. 2025/2026 relativamente ai docenti **si segnalano i seguenti compensi, per attività in corso**, nelle seguenti macro-voci:

Art. 5 bis – Compensi per attività di ore aggiuntive di docenza € 45.214,77

Si prevede l'assegnazione fino ad un massimo di 822 ore aggiuntive al personale docente.

Art. 7 – Funzioni di coordinamento dei Dipartimenti/Strutture dipartimentali e dei Settori Artistico Disciplinari (SAD) -Massimo € 18.810,00 per n. 10 docenti coordinatori di Dipartimento e n. 19 docenti coordinatori SAD.

Al massimo **€ 18.810,00** così divisi:

- a) **10 coordinatori dipartimenti/strutture dipartimentali (€ 8.030,00);**
- b) **19 coordinatori di settore artistico-disciplinare (€ 10.780,00);**

Art. 8 – Compensi per attività di produzione e supporto alla produzione e ricerca.

Al massimo **€ 77.530,00** in considerazione della programmazione artistica approvata che prevede un massimo di 43 eventi concertistici (per un massimo di 60 docenti coinvolti), un massimo di 14 attività laboratoriali in programmazione e potenziali 30 presso la sede di Corigliano-Rossano (per un massimo di 30 docenti coinvolti) nonché 7 iniziative di ricerca (per un massimo di 20 docenti coinvolti).

Art. 9 – Coordinamento attività funzionali (Art. 5 comma 1 del CIN 24-27) (non inerenti all'attività didattica) Corsi Attivi: fino ad un massimo di € 49.199,46

Al massimo **€ 49.199,46** (14 funzioni e n. 20 docenti interessati) di cui:

1. Coordinamento attività di produzione – assegnato anche a più coordinatori:

a) Coordinamento stagione degli studenti – max due coordinatori € 2.024,46

Coordinamento dei concerti degli studenti in rapporto alle attività di produzione e didattiche del Conservatorio e del territorio, ivi compresa l'individuazione delle sedi e organizzazione tecnico-logistica in accordo con la Direzione.

- Fino al coordinamento di 3 eventi: **€ 500,00**
- da 4 a 10 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- oltre i 10 eventi coordinati: **€ 2.024,46**

b) Coordinamento ufficio grafica – unico coordinatore max € 2.800,00

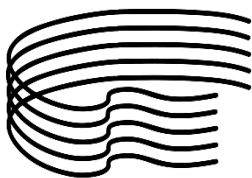
Coordinamento delle attività di produzione artistica, didattica e di ricerca, per grafica (locandine, banner, reel, etc.) e pubblicità – anche tramite i canali social del Conservatorio

- Fino a 6 eventi coordinati: **€ 1.000,00**
- da 7 a 12 eventi coordinati: **€ 1.500,00**
- da 13 a 18 eventi coordinati: **€ 2.000,00**
- da 19 a 24 eventi coordinati: **€ 2.500,00**
- oltre i 24 eventi coordinati: **€ 2.800,00**

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Scientifica - Alta Formazione Artistica e Musicale

Conservatorio di musica Stanislao Giacomantonio
Portapiana • Convento di S. Maria delle Grazie • 87100 Cosenza
TEL. +39 0984.709024 • FAX +39 0984.29224
c.f. 80007270780 • www.conservatoriocosenza.it

Posta Ordinaria: cmccosenza@conservatoriocosenza.it • Posta Certificata: cmc@pec.conservatoriocosenza.it



2. Coordinamento attività di promozione degli studenti – unico coordinatore max € 2.000,00

Coordinamento studenti per Premio Nazionale delle Arti (in e out), ed attività legate a concorsi e partecipazione degli studenti a selezioni e concorsi

- Fino a 3 studenti coordinati: € 1.000,00
- da 4 a 6 studenti coordinati: € 1.500,00
- oltre i 6 studenti coordinati: € 2.000,00

3. Attività di coordinamento delle sezioni delle orchestre del Conservatorio – max due coordinatori max € 3.000,00

Coordinamento delle sezioni e delle relative prove delle orchestre del Conservatorio.

- 1 evento coordinato: € 1.000,00
- 2 eventi coordinati: € 1.750,00
- 3 eventi coordinati: € 2.500,00
- da 4 eventi in poi coordinati: € 3.000,00

4. Coordinamento attività editoriale periodica – unico coordinatore max € 2.800,00

L'attività afferisce al coordinamento della redazione della rivista del Conservatorio "auditorium" e delle iniziative e dei progetti di ricerca ad essa collegati.

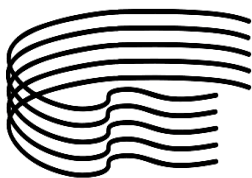
- Fino ad un massimo di € 2.800,00 per almeno due numeri redatti nell'a.a. 2025/2026

5. Coordinamento attività funzionali (non inerenti all'attività didattica) Corsi attivi – fino ad un massimo di tre coordinatori per max € 8.500,00

- Fino ad un massimo di € 8.500,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento predisposizione bandi per i tutor*
 2. *verifica pubblicazioni graduatorie tutor e gestione delle stesse per l'assegnazione ai docenti referenti*
 3. *formazione classi*
 4. *cambi di classe e di sede con relativi rapporti con studenti, famiglie e docenti*
 5. *inserimento nuovi ammessi*
 6. *predisposizione elenco classi e relativo rapporto con la segreteria didattica*
 7. *rapporti ed orientamento con studenti, famiglie, referente relazioni segreteria/docenti,*
 8. *affiancamento studenti per la verifica e presentazione piani di studio*
 9. *affiancamento studenti per attività di mentoring in relazione al completamento dei PdS/individuazione materie a scelta*
 10. *Mentoring studenti per formulazione accordi trilaterali per attività didattiche svolte in mobilità, pre e post*

6. Coordinamento internazionalizzazione – unico coordinatore max € 9.375,00

- € 9.375,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento ufficio relazioni internazionali*
 2. *Redazione di almeno un bando competitivo (KA171 e similari) e bandi KA131*
 3. *Redazione dei relativi rapporti intermedi e rapporti finali*
 4. *Partecipazione alle attività di promozione dell'Istituto organizzate dall'AEC e da eventuali Enti di settore, tavole rotonde, seminari*
 5. *Incontri e missioni finalizzate alla stipula di nuovi accordi bilaterali e/o sviluppo di progetti finalizzati a percorsi di studio condivisi (Double degree) e/o eventuali corsi di Dottorato con Enti esteri.*



7. Coordinamento orario di servizio – unico coordinatore max € 4.000,00

- € 4.000,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 1. *Coordinamento e gestione orario di servizio*
 2. *Coordinamento caricamento monte ore docenti su piattaforma Easystaff*
 3. *gestione spazi per la docenza ed assegnazione aule*
 4. *calendarizzazione esami su proposta delle strutture dipartimentali*

8. Coordinamento attività in materia di disabilità e DSA – fino ad un massimo di due coordinatori max € 3.400,00

- € 3.400,00 per la realizzazione delle seguenti attività:
 - a) *Almeno Monitoraggio, supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione dei disabili, nonché attività di tutorato specializzato per come previsto dall'art. 6 del CIN 24/27.*
 - b) *Redazione di specifici progetti di inclusione e/o supporto alla disabilità/DSA.*

9. Coordinamento solo stampa – unico coordinatore max € 2.800,00

Redazione comunicati da divulgare agli organi di stampa e a mezzo social. Creare e curare una mailing list cui comunicare le attività artistiche e di produzione del Conservatorio.

- Fino a 9 comunicati stampa: € 1.000,00
- da 10 a 25 comunicati stampa: € 2.000,00
- oltre i 25 comunicati stampa: € 2.800,00

10. Referente corsi propedeutici Corigliano-Rossano – unico coordinatore max € 2.500,00

€ 2.500,00 per il coordinamento delle attività didattiche dei corsi propedeutici

- calendarizzazione delle lezioni
- gestione degli spazi
- rapporti con il Comune
- tutoraggio
- rapporti con le famiglie

11. Coordinamento corso di dottorato – due coordinatori max € 3.000,00

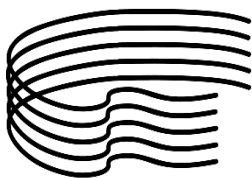
€ 3.000,00 per il coordinamento del corso di dottorato

Gli incarichi riguardano il coordinamento del corso di dottorato in forma associata con i conservatori di Vibo Valentia, Reggio Calabria e Ribera. I coordinatori sono individuati su base elettiva all'interno del collegio dottorale, visto il relativo regolamento del corso di dottorato e riguardano il coordinatore ed il vicecoordinatore del corso di dottorato.

Il coordinamento prevede le seguenti attività:

- Convoca e presiede le riunioni del Collegio dei docenti e del Consiglio di scuola di dottorato.
- Fissare la data di effettivo inizio dei corsi
- Presiedere il Consiglio di scuola
- Approvare le attività di formazione proposte dai Collegi inter-curricolari
- Autorizzare i dottorandi a recarsi presso strutture italiane o estere non facenti parti quali sedi convenzionate del dottorato
- Riammettere il dottorando in corso d'anno oppure al ciclo successivo in caso di assenze
- Nominare i membri del Gruppo di assicurazione della qualità del Collegio di dottorato

12. Coordinamento raccolta programmi corsi propedeutici e accademici – unico coordinatore max € 1.500,00



€ 1.500,00 per la raccolta e verifica dei programmi di ammissione e dei relativi corsi, finalizzato al completamento della relativa sezione del sito istituzionale. Il coordinamento si svolgerà con il supporto dell'ufficio ICT.

- Se tutti i programmi risultano caricati: €1.500;
- se almeno la metà dei programmi risultano caricati: €1.100;
- se meno della metà dei programmi risultano caricati: €700;

13. Coordinamento rapporti con il territorio – unico coordinatore max € 1.500,00

Il coordinatore avrà il compito di collaborare allo sviluppo della terza missione del conservatorio. Rapporti con le scuole e gli Enti pubblici e privati del territorio, finalizzati alla promozione delle attività del Conservatorio.

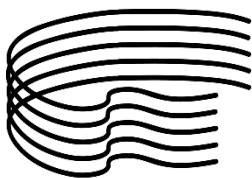
€ 1.500,00 per il coordinamento della stipula di accordi tra il Conservatorio e gli Enti individuati tramite appositi bandi.

- fino a 3 accordi stipulati 500€
- da 4 a 9 accordi stipulati 1.000€
- oltre 9 accordi stipulati 1.500€

Il Direttore
M° Francesco Perri

FRANCESCO
PERRI
15.10.2025
10:44:20
GMT+02:00





Relazione Illustrativa a corredo del Contratto Integrativo d'Istituto a.a. 2025/2026/2027 - Ripartizione risorse 2026

a) Illustrazione dell'Accordo

La parte generale del CII è costituita da tre articoli contenenti previsioni di ordine generale.

L'art. 1 ha lo scopo di individuare rispettivamente il personale destinatario dell'Accordo, decorrenza e durata del contratto. Il fine è quello di delineare l'ambito di applicazione e la vigenza dell'accordo. Il contratto ha validità triennale e comunque fino alla stipula di un nuovo CII, salvo per l'utilizzo delle risorse negoziate con cadenza annuale.

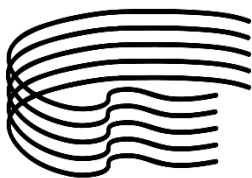
L'art. 2 ha lo scopo di identificare casi e modalità di applicazione dell'Istituto dell'Interpretazione autentica. La finalità è quella di risolvere potenziali situazioni di dubbio o controversia circa l'interpretazione e/o l'applicazione delle norme del Contratto Integrativo.

L'art. 3 ha lo scopo di evidenziare le finalità proprie del C.I.I.; migliorare efficienza e produttività dei servizi offerti, incrementarne la qualità, sostenere i processi innovatori e valorizzare le professionalità coinvolte diventano gli obiettivi primari dell'accordo. Altra finalità della contrattazione è quella di incentivare il raggiungimento di obiettivi decisi dagli Organi Istituzionali e descritti nel PIAO. Obiettivi Istituzionali che a cascata sono distribuiti al RUO, e da questo al restante personale dipendente. Il contratto risulta elaborato in assoluto rispetto dei principi di meritocrazia e premialità. I criteri di selettività e premialità determinano l'attribuzione delle attività e, quindi, differenziano il riconoscimento degli incentivi. La verifica dei risultati attesi, in relazione agli obiettivi programmati, ed in coerenza a quanto descritto nel PIAO è misurata in adempimento ai criteri ed alle modalità riportate nel SMVP.

I Parte dell'Accordo l'art. 4 riguarda tra l'altro, l'ammontare del Fondo d'Istituto di competenza del MUR al Conservatorio di Musica di Cosenza e i criteri generali di ripartizione del F.I. di assegnazione Ministeriale tra personale Tecnico-Amministrativo e Docenti. L'art. 4 bis, viceversa, espone la ripartizione delle Economie di Fondi MUR anno 2025 sempre tra personale T.A. e Docenti. In ultimo, l'art. 4 Ter, disciplina l'utilizzo delle Economie MUR per imprevisto fabbisogno legato ad una eventuale assegnazione del Fondo MUR 2026 di importo inferiore rispetto al Fondo MUR 2025.

I successivi sei articoli, relativi al personale docente, sono dedicati:

1. alla definizione della destinazione del Fondo ministeriale. L'art. 5 richiama le tipologie di attività destinate a retribuzioni;
2. alla possibilità di integrare con fondi di bilancio il fabbisogno per attività di docenza.
3. all'indicazione dell'attività di coordinamento delle attività didattiche, di progetti di ricerca e produzione artistica e per attività di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione, nonché all'indicazione dei criteri di retribuzione delle citate funzioni;
4. alla definizione dei criteri di assegnazione e retribuzione all'attività di coordinamento dei Dipartimenti/Strutture dipartimentali e al Coordinamento del Settore artistico disciplinare (SAD);



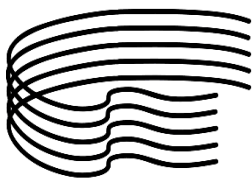
5. alla definizione dei compensi del personale docente per l'attività di produzione artistica e di ricerca, nonché alle relative attività di supporto e laboratorio;
6. alla definizione dei compensi del personale docente per le attività di coordinamento non inerenti all'attività didattica (art. 5, comma 1 del C.I.N. 24-27);

Gli altri nove articoli, relativi alla quota del Fondo Ministeriale destinata al personale T.A., sono dedicati:

1. alla destinazione del Fondo Ministeriale (determinato ai sensi dell'art. 4 lettera a) ed alla ripartizione dello stesso fra le Aree del Personale T.A.;
2. alla differenziazione dei premi individuali di cui all'art. 19 del C.C.N.L. Istruzione e Ricerca, nonché alla ripartizione dello stesso alle unità di personale che conseguono una valutazione più elevata di performance;
3. alla distribuzione delle economie dei Fondi MUR 2025 e dei fondi di Bilancio;
4. alla previsione dei limiti massimi per compensi accessori;
5. all'espletamento di incarichi di coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative;
6. all'espletamento di attività che comporti l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa;
7. alla definizione dei criteri selettivi di individuazione per l'attribuzione di coordinamenti e di incarichi aggiuntivi di particolare impegno e/o disagiati;
8. alla valutazione delle performance individuale, realizzata in base al sistema di valutazione della performance e al P.I.A.O. 2026;
9. ai servizi aggiuntivi, resi dal personale T.A., oltre l'orario d'obbligo.

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZAZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO

L'art. 4 ha la ratio di individuare la natura del Fondo d'Istituto, con l'effetto di definire il Fondo d'Istituto, la tempistica delle liquidazioni ed eventuali decurtazioni dell'accessorio. L'articolo precisa, altresì, che i compensi spettanti al personale, gravanti su fondi di assegnazione ministeriale, saranno autorizzati al pagamento solo dopo la validazione della relazione sulla misurazione e valutazione della performance. Nel dispositivo dell'articolo, ancora, si mette in evidenza la previsione della possibilità di integrare il F.I. con apposita e motivata deliberazione dell'Organo di gestione. In particolare, in sede di programmazione delle attività, o successivamente, ed in caso di effettiva necessità, il Fondo d'Istituto potrà essere integrato con risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, di produzione e ricerca o di natura amministrativa, e distribuite per il personale T.A. anche attraverso performance aggiuntiva conformemente all'art. 40, comma 3 bis, del D. Lgs. 165/2001; ciò al fine di soddisfare le esigenze Istituzionali e conseguentemente valorizzare il personale interessato. In tal caso, l'erogazione dei compensi è effettuata nei medesimi termini dei fondi ministeriali.



L'articolato precisa altresì che il personale Docente e TA è soggetto all'applicazione di quanto indicato agli artt. 150 – 168 – 169 – 170 del CCNL 18.01.2024 e dell'art. 10 del CCNL 2005.

La ratio dell'**art. 4 bis**, invece, è quella di definire la ripartizione delle economie MUR 2024 tra personale Docente e T.A., l'effetto è quello di identificare le percentuali che determinano il budget da destinare alle retribuzioni delle due categorie professionali.

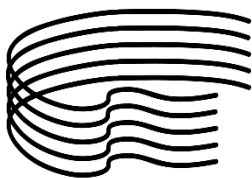
La ratio dell'**art. 4 ter**, infine, è quella di prospettare l'utilizzo delle economie MUR per l'eventuale integrazione del Fondo Mur 2026, qualora quest'ultimo dovesse risultare inferiore rispetto all'importo di cui all'art. 4 del CII (importo del Fondo Mur 2025).

QUOTA DESTINATA AL PERSONALE DOCENTE

La ratio dell'**art. 5** è quella di individuare le attività aggiuntive del personale docente oggetto di retribuzione, l'effetto è quello di definire le poste del Fondo d'Istituto relativamente alle attività di: Coordinamento alla direzione, attività di produzione e ricerca, coordinamento dei dipartimenti e delle strutture dipartimentali/Coordinamento del Settore Artistico Disciplinare. Le attività utili assumono, pertanto, l'obiettivo di migliorare i processi volti a realizzare *mission*, *vision* ed obiettivi, ciò in risposta ai bisogni della collettività, ed in rispondenza con il piano delle *performance*. L'articolo precisa, infine, che in caso di incapienza del fondo, si procederà alla liquidazione delle spettanze con il Fondo di Istituto del prossimo anno accademico.

L'**art. 5 bis** ha la ratio di disciplinare la possibilità di integrare il Fondo con apposita deliberazione del C.D.A., l'effetto è quello di definire gli ambiti e la disciplina di tale integrazione. Inoltre, l'articolato, conformemente a quanto stabilito nel C.I.N., richiama l'applicazione del "*Regolamento per la disciplina dell'attribuzione di ore aggiuntive di didattica*" contenente i relativi criteri di assegnazione e retributivi. L'articolo attribuisce al Direttore la funzione di attestazione dell'attività resa dai docenti, giuste verifiche degli atti interni (Registri e/o Timbrature). In apposito comma è indicato il numero massimo di ore annuale da assegnare a ciascun docente. L'articolato precisa, infine, che per il corrente anno accademico si prevede una quota di € 45.214,77 oltre oneri, pari a 822 ore di attività di docenza aggiuntiva. Si segnala ancora che l'articolo in esame, in linea con il regolamento adottato e con l'art. 7 del C.I.N. del 04/04/2024, dispone che ciascun docente non potrà effettuare più di 100 ore annue di didattica aggiuntiva retribuita. Tale limite potrà essere superato solo in via straordinaria e per un periodo limitato, per far fronte ad eventuali esigenze didattiche dovute alla temporanea mancata copertura della cattedra.

L'**art. 6** ha la ratio di individuare gli incarichi di coordinamento alla direzione in grado di soddisfare le esigenze Istituzionali del Conservatorio, l'effetto è di garantire una disciplina adeguata alle finalità Istituzionali, nel pieno rispetto del raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi definiti nel PIAO 2026. L'assegnazione dei citati coordinamenti avverrà nel rispetto del Regolamento *per l'attribuzione di funzioni di coordinamento delle attività artistiche, di progetti di ricerca e di produzione artistica, nonché per tutte le attività anche di rilevanza esterna comunque connesse con il funzionamento dell'Istituzione di cui all'art. 23 comma 2 del CCNL 16.02.2005* prot. 3967 del 27/02/2024 adottato in conformità a quanto disposto dal CIN citato in premessa del 04/04/2024 art 5. L'articolato definisce i limiti posti alle indennità annue complessive, le quali non potranno essere superiori a € 8.500,00 pro capite – aumentati nella misura massima del 15%, giusto art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024 – anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi



relativi alla didattica aggiuntiva, alle attività in conto terzi e agli incarichi di cui art. 5 comma 3 del CIN 4.4.2024.

L'art. 7 ha la ratio di valorizzare i Dipartimenti/Strutture Dipartimentali e prevede la figura del Coordinatore del Settore Artistico – Disciplinare, eletto secondo le modalità di cui all'apposito Regolamento. Le attività espletate saranno rendicontate mediante dettagliata relazione del coordinatore di dipartimento o SAD attestante le attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore che attesterà il regolare svolgimento delle attività dichiarate. L'articolo fornisce, inoltre, due Tabelle (A per i coordinamenti di Dipartimento e B per i coordinamenti di SAD) con relative assegnazioni ponderate secondo elementi perequativi legati al numero di scuole. L'articolo si conclude con l'enucleazione delle modalità di rendicontazione delle attività ai fini della successiva liquidazione delle spettanze.

L'art. 8 ha la ratio di definire i compensi per l'attività aggiuntiva di produzione artistica, di ricerca e di laboratorio, nonché per attività di supporto alle medesime con l'effetto di premialità per il personale docente impegnato in tale tipo di attività. L'assegnazione della funzione avverrà nel pieno rispetto del regolamento all'uopo adottato, nonché in base alla programmazione approvata in seno a Consiglio Accademico. L'espletamento delle attività della Produzione è attestata dal Direttore a conferma dell'effettiva attività resa, mentre le attività di Ricerca e di Supporto alla Produzione e alla Ricerca sono rendicontate mediante diario di bordo (D.b.) o time-sheet (T.s.) redatto in maniera completa e regolare, e consegnato, entro il mese di novembre c.a.; lo stesso è avvalorato dal Direttore, giusta firma sul TS o Diario di Bordo, ad attestazione dell'effettiva, corretta e regolare attività resa.

L'art. 9 ha la ratio di definire il coordinamento delle attività funzionali (non inerenti all'attività didattica) di cui all'art. 5, comma 1 del C.I.N. 24-27 per l'a.a. 2025/2026. L'assegnazione delle funzioni avverrà in rispetto del regolamento all'uopo adottato. La liquidazione delle attività di cui all'articolo in esame avverrà a seguito di presentazione di dettagliata relazione da parte del docente/dei docenti incaricato/i a rendiconto delle attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore che ne attesterà l'effettivo svolgimento e la corretta e regolare prestazione resa. La disposizione contrattuale in esame si conclude con la precisazione che, ai fini della liquidazione, saranno anche verificati i singoli risultati raggiunti dai coordinatori per ogni singolo incarico, così come descritto a piè della descrizione di ogni incarico.

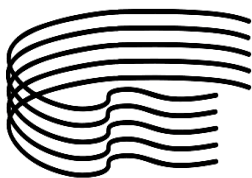
QUOTA DESTINATA AL PERSONALE TA

L'art. 10 ha la *ratio* di individuare la quota del fondo ministeriale destinata al personale T.A., tra personale appartenente all'Area Operatore, personale appartenente all'Area Assistenti e all'area Funzionari, individuando le diverse percentuali sulle quali far insistere le tipologie di attività da retribuire. La disposizione precisa, con riferimento ad ogni profilo, le modalità di ripartizione del budget non speso sui dipendenti in servizio, in caso di mancata copertura di eventuale posto vacante e/o disponibile in organico.

L'effetto finale è pienamente rispondente alle prescrizioni di cui al D.lgs. 150/2009, e del D.lgs. 165/2001.

La retribuzione accessoria è, pertanto, corrisposta a seguito:

- di misurazione e valutazione della performance;



- di espletamento di incarichi di coordinamento;
- di espletamento di attività disagiata e/o di particolare impegno.

L'accesso al fondo per attività disagiata e coordinamenti in favore della categoria di Operatore, Assistente e Funzionario, sarà riconosciuto in base all'effettivo servizio reso in dodicesimi. Si considerano utili al raggiungimento della mensilità, le frazioni superiori a 15 gg.

L'accesso al fondo destinato a *performance* è disciplinato nei termini del SMVP e del PIAO 2026.

La *ratio* dell'**art. 11** è quella di disciplinare la definizione e l'erogazione della differenziazione dei premi, prevista dall'art. 19 del vigente C.C.N.L. Istruzione e Ricerca. Il differenziale mira a premiare i dipendenti che registreranno una valutazione della performance più elevata. L'articolo ha l'effetto di individuare il numero di unità beneficiarie, i criteri di individuazione in caso di pari valutazione di performance, nonché le modalità di gestione dell'erogazione dei compensi in caso di incapienza delle risorse destinate alle finalità di cui allo stesso articolo.

L'art. 11 bis ha la *ratio* di provvedere alla distribuzione delle economie 2025 dei Fondi MUR e dei fondi di Bilancio fra le unità delle tre aree del personale Tecnico Amministrativo.

La *ratio* dell'**art. 12** è quella di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi attraverso l'individuazione dei limiti massimi per i compensi accessori connessi alle attività e agli incarichi di cui ai precedenti articoli. L'articolo precisa, infine, che il limite si applica anche in caso di svolgimento di più incarichi, ad esclusione degli incarichi relativi alle attività conto terzi, e a quelli relativi ad attività progettuali per cui l'istituzione è titolare o partner e a cui corrispondono specifiche entrate (art. 11 p. 1 del C.I.N. 04/04/2024).

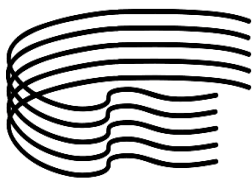
L'art. 13 ha la *ratio* di individuare le diverse tipologie di incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative, previsti per la categoria dei Funzionari. L'effetto finale è quello di soddisfare le esigenze istituzionali esistenti, nonché garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi.

L'art. 14 ha la *ratio* di individuare le diverse tipologie di incarichi e attività disagiate destinate al personale delle aree Funzionari, Assistenti e Operatori, nonché i relativi compensi previsti. L'effetto finale è quello di soddisfare le esigenze istituzionali esistenti, nonché garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi.

L'art. 15 ha la *ratio* di individuare analiticamente i criteri di individuazione ed assegnazione dei coordinamenti e dell'attività disagiata per Operatori, Assistenti e Funzionari. L'effetto finale è di introdurre criteri selettivi di assegnazione delle attività (coordinamenti e attività disagiata/impegnativa).

La *ratio* dell'**art. 16** è quella di rappresentare i criteri di accesso del personale T.A. al compenso accessorio a seguito di misurazione e valutazione della performance. Nello sviluppo dell'articolo, difatti, vengono individuati – in base al S.M.V.P. ed al PIAO 2026 – diversi *range* valutativi della performance individuale ed in corrispondenza è indicata la relativa percentuale di quota di compenso accessorio spettante. L'effetto è quello di rendere meritocratica, selettiva e trasparente la corresponsione del trattamento accessorio.

L'art. 17 ha la *ratio* di definire criteri di assegnazione degli importi delle indennità orarie per le prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo rese dal personale TA. Le prestazioni di cui al presente



articolo non potranno essere retribuite se non certificate mediante l'adozione di sistemi automatizzati di rilevazione delle presenze. L'effetto è quello di rendere trasparente l'azione dell'Amministrazione, garantendo la retribuzione alle prestazioni effettivamente rese. L'articolato definisce, altresì, i criteri di assegnazione delle ore aggiuntive al personale delle diverse aree, favorendo una politica di efficienza ed economicità di azione a garanzia della copertura del servizio. Su Richiesta, per indisponibilità, o per incapacità di fondi destinati all'attività aggiuntiva straordinaria, si utilizzerà il riposo compensativo.

II PARTE - CRITERI GENERALI PER CORRISPONDERE COMPENSI ACCESSORI FINANZIATI NELL'AMBITO DELLA PROGRAMMAZIONE ACCADEMICA E DELLE CONVENZIONI ED ACCORDI FRA ISTITUZIONE ACCADEMICA ED ALTRE ISTITUZIONI, ENTI PUBBLICI E PRIVATI, A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE (CONTO TERZI)

L'art. 18 ha la *ratio* di individuare e definire le attività supportate finanziariamente da contributi erogati da enti esterni, e/o da attività espletate per conto terzi. L'effetto è quello di individuare puntualmente le attività interessate e definirne le diverse tipologie, nonché garantire la crescita istituzionale del Conservatorio e valorizzare il personale che lavora per la realizzazione di detta crescita con attività di coordinamento, formazione, produzione artistica, studio, ricerca, rilevazione, consulenza, analisi, controlli, garantendo, comunque, il regolare svolgimento delle attività didattiche, artistiche, scientifiche e di servizio.

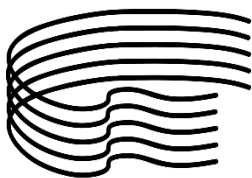
L'art. 19, invece, ha l'intento di definire, giusto richiamo al regolamento vigente, modalità e procedure per lo svolgimento delle attività assegnate su contributi esterni erogati da enti e/o per attività conto terzi, nonché l'individuazione delle unità da interessare. L'effetto è quello di individuare tipologia di attività, i criteri e i limiti per l'erogazione di compensi al personale dipendente che svolge effettivamente la prestazione oggetto di accordo, convenzione o contratto. L'articolato prosegue precisando che le attività in "*conto terzi*" possono dare luogo a erogazione di compensi in favore del personale T.A. solo se relative a prestazioni rese al di fuori dell'orario d'obbligo e non già retribuite ai sensi dell'articolo 11 del C.I.N.

III Parte let. B. 3

CRITERI GENERALI PER L'ATTIVAZIONE DI PIANI DI WELFARE INTEGRATIVO

L'art. 20 primo comma ha lo scopo di individuare possibili azioni volte a dare risposte concrete alle esigenze dei dipendenti pendolari. L'effetto è, difatti, quello di sopperire ai disagi che tale categoria di lavoratori incontra, analizzando la fattibilità di convenzioni per trasporti, parcheggio, servizio mensa e buoni pasto, e favorendo l'assegnazione di lavoro agile, contribuisce all'erogazione di servizi produttivi ed efficienti, in quanto il recupero delle forze psico-fisiche dei dipendenti consente una migliore erogazione di servizi ai cittadini.

Il secondo comma ha lo scopo di individuare e definire il budget disponibile per Buoni Pasto e il valore del medesimo, nonché le modalità di consegna dei buoni. I buoni sono distribuiti ai dipendenti in base ai giorni di effettiva presenza e non sono né commercializzabili, né cedibili, né convertibili in



denaro. L'effetto è quello di riconoscere e disciplinare uso e gestione del beneficio riconosciuto ai lavoratori.

Il terzo comma, invece, ha lo scopo di individuare il personale T.A. beneficiario del Buono pasto, delimitando l'erogazione del beneficio all'esistenza di condizioni e presupposti di disagio legittimanti l'erogazione del medesimo. L'effetto è quello di garantire al personale avente titolo giusto beneficio a compensazione della difficoltà altrimenti vissuta nell'espletamento della prestazione lavorativa.

III Parte let. b. 4 e p. 4

MODALITÀ E CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI E DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI SULLE PROCEDURE DI RAFREDDAMENTO E DI CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO

L'art. 21 ha la ratio di disciplinare il diritto d'assemblea; l'effetto è quello di garantire l'esercizio del diritto in esame senza penalizzazione.

L'art. 22 ha la ratio di disciplinare l'istituto delle riunioni sindacali, garantendo l'erogazione dei servizi minimi essenziali in caso di adesione totale all'assemblea. L'effetto è quello di garantire l'esercizio del diritto, salvaguardando in ogni caso le esigenze istituzionali, volte a garantire l'erogazione dei servizi minimi essenziali.

L'art. 23 ha la ratio di disciplinare l'utilizzo dell'Albo Sindacale. L'effetto dell'articolo è quello di modulare l'uso di tale strumento di comunicazione, attribuendo un'assunzione diretta di responsabilità della RSU in merito proprio al suo utilizzo.

L'art. 24 ha la ratio di richiamare l'obbligo di informazione circa la ripartizione del Fondo d'Istituto. L'effetto è quello dare attuazione concreta all'obbligo di trasparenza e informazione con l'applicazione dell'art. 5 C.C.N.L. AFAM vigente.

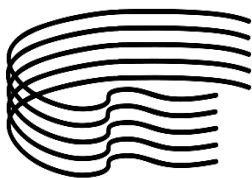
L'art. 25 ha la ratio di richiamare il diritto di accesso agli atti – in favore delle RSU e dei sindacati dell'Istituto – sulle materie di informazione preventiva e successiva. L'effetto è quello dare attuazione concreta all'obbligo/diritto *de quo*.

L'art. 26 ha la ratio di individuare idonei locali al fine di consentire il regolare svolgimento delle riunioni della RSU. L'effetto è quello di favorire alle rappresentanze sindacali il corretto espletamento del loro mandato.

L'art. 27 ha la ratio di disciplinare la fruizione di permessi sindacali retribuiti in favore dei componenti della RSU per l'espletamento del proprio mandato. L'effetto è quello di garantire ordinata e modulata fruizione degli stessi.

L'art. 28 ha la ratio di disciplinare la fruizione di permessi sindacali non retribuiti in favore dei componenti della RSU per l'espletamento del proprio mandato. L'effetto è quello di garantire ordinata e modulata fruizione degli stessi.

L'art. 29 ha la ratio di disciplinare l'esercizio dello sciopero, individuando le figure professionali la cui presenza è ritenuta indispensabile per la realizzazione di determinate prestazioni. L'effetto è



quello di garantire ordinata e modulata fruizione del diritto, così da limitare e contenere i disagi all'utenza, nonché di garantire all'utenza la fruizione dei servizi minimi essenziali.

L'art. 30 ha la ratio di richiamare l'applicazione delle disposizioni di cui all'Accordi del Comparto Istruzione e ricerca del 02/12/2020 in merito alle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero.

III parte – lett. b5

CRITERI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE E ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'art. 31 ha quale obiettivo principale quello di ottemperare a quanto disposto dalla vigente disciplina in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, organizzando corsi di formazione e informazione rivolti al personale dipendente ai sensi della vigente normativa. L'effetto è quello di garantire ai dipendenti sicurezza e benessere all'interno del luogo di lavoro.

L'art. 32 ha lo scopo di richiamare le attività del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS), favorendo la sua formazione e l'espletamento del suo incarico. L'articolo ha anche la funzione di individuare l'RLS, designato dalla RSU al suo interno. L'effetto è quello di far contribuire l'attività del R.L.S. alla sicurezza ed al benessere dei dipendenti.

L'art 33 ha la ratio di richiamare l'obbligo di designazione – ad opera della Parte Pubblica – del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi del Conservatorio. L'effetto è quello di garantire tale adempimento, nonché di comunicarlo alla parte sindacale.

L'art. 34 ha lo scopo di rinviare alla vigente normativa sulla sicurezza per ciò che non è espressamente richiamato nel C.I.I. L'effetto è quello di garanzia e tutela dei lavoratori sull'applicazione della vigente normativa in materia.

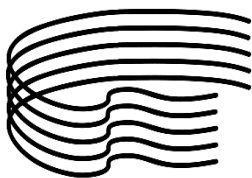
IV parte let. b6

CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

(diritto alla disconnessione)

L'Art. 35 ha la ratio di definire il c.d. "*Diritto alla disconnessione*", inteso come diritto del dipendente docente e T.A. a disconnettersi al di fuori dell'orario di lavoro. L'effetto è di garantire l'esatta comprensione di tale diritto da parte del personale.

L'Art. 36 ha la ratio di disciplinare le modalità di applicazione del diritto alla disconnessione richiamato nella precedente disposizione. L'effetto è quello di individuare le corrette modalità di utilizzo del diritto in esame, nonché di conciliarne l'utilizzo con le esigenze dell'Istituzione anche in casi di urgenza indifferibile.



V parte lett. b7

CRITERI GENERALI PER L'INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITÀ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E VITA FAMILIARE

L'Art. 37 ha la ratio di individuare gli aventi titolo (fra le categorie di personale dipendente) alla fruizione della flessibilità oraria in entrata e in uscita e definirne le modalità di richiesta. L'effetto è di conciliare le esigenze del personale con l'interesse Istituzionale al buon funzionamento del Conservatorio.

La ratio dell'art. 38 è quella di individuare le Fasce di flessibilità ed il numero di unità a cui consentire l'accesso alla flessibilità. L'effetto è quello di permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale con interesse e l'esigenza Istituzionale al buon funzionamento del Conservatorio.

L'Art. 39 ha la ratio di disciplinare puntualmente l'istituto della flessibilità. In particolare, si dispone che eventuali debiti orari dovranno essere recuperati, di norma, nel mese di maturazione stessa del debito. L'effetto è di salvaguardare le esigenze del personale con l'interesse Istituzionale al buon funzionamento del Conservatorio.

La Parte Finale consta di cinque articoli dedicati a norme generali

NORME GENERALI

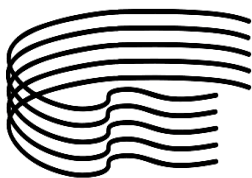
L'art. 40 ha la ratio di consentire all'RSU l'accesso agli atti di competenza, su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva. L'effetto è quello di disciplinarne l'esercizio.

L'art. 41 ha la ratio di disporre l'interpretazione autentica su clausole eventualmente controverse. L'effetto è quello di disciplinarne l'esercizio.

L'art. 42 al primo comma rinvia alle disposizioni di cui al C.C.N.L. e al C.I.N., ad integrazione e completamento dell'accordo. L'effetto è quello di garantire il giusto e puntuale richiamo alle disposizioni del CCNL e del CIN di comparto, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia. Al secondo comma introduce il criterio da applicare in caso di variazione rispetto al F.I. 2025, l'effetto è quello di salvaguardare la spesa rispetto alla disponibilità utili alla contrattazione.

L'art. 43 ha la ratio di definire un limite ai compensi da liquidare al personale, l'effetto è quello di evitare che singole unità percepiscano compensi maggiori della complessiva indennità annuale lorda percepita dal Direttore.

L'art. 44 ha la ratio di informare la RSU e le organizzazioni sindacali d'Istituto in merito alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente. L'effetto è quello di garantire trasparenza in merito alla gestione delle attività e delle relative retribuzioni.



a) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del fondo unico di amministrazione

Si richiama integralmente quanto rappresentato in merito nella Relazione Tecnica Finanziaria.

b) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa

Il richiamo dell'Accordo triennale al SMVP e al PIAO attesta che la corresponsione degli incentivi risulta ispirata ed effettuata a meritocrazia e a criteri premiali.

La misurazione della performance organizzativa e individuale di fine anno, validata dal Nucleo di valutazione, manifesta l'applicazione di meritocrazia e criteri premiali all'erogazione dell'accessorio.

c) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del Contratto Integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del decreto legislativo 150/2009

Il CII è stato elaborato in coordinato con il SMVP e con il PIAO. Gli obiettivi strategici e operativi si riflettono, giusto richiamo contrattuale, nell'articolato di pertinenza dell'Accordo d'Istituto.

In sintesi, in merito al personale docente, la contrattazione sull'attività didattica, sull'attività di coordinamento, sull'attività di produzione e ricerca, rispecchia il raggiungimento degli obiettivi strategici descritti nel PIAO.

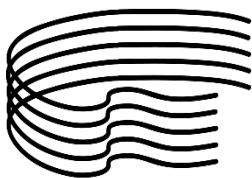
In particolare, individuati gli obiettivi nelle macroaree proprie della Mission Istituzionale: Formazione, Produzione e Ricerca, Internazionalizzazione; gli stessi obiettivi poi sono stati declinati nei piani operativi.

In merito al personale TA, poi, la contrattazione ha definito quelle attività che, in armonia con gli obiettivi strategici ed operativi del PIAO, tendono a contribuire alla realizzazione della Mission, degli obiettivi strategici e dei piani operativi.

La valutazione della performance dei Funzionari e degli Assistenti, infatti, prevede l'assegnazione di obiettivi collegati alle finalità strategiche e operative dell'Istituto, e la valutazione della prestazione tendente a stimolare una più puntuale erogazione del servizio in risposta ai bisogni della collettività.

I risultati attesi, di conseguenza, rispondono a quanto indicato nei piani operativi, nonché nella descrizione di obiettivi propri della Mission descritti nel PIAO.

Attraverso i coordinamenti e le attività impegnative/disagiate si auspica di rispondere alle esigenze istituzionali, a discapito, altrimenti, di una erogazione di servizi adeguata a quanto richiesto a un'Istituzione di Alta Formazione, Artistica e Musicale.



Effetti sui livelli di produttività individuale e collettiva

Il CII ha l'obiettivo di migliorare, attraverso la distribuzione capillare delle risorse, i livelli di produttività individuali e quindi, con effetto a catena, anche quelli collettivi.

Per il personale docente il sostegno alla realizzazione dell'attività di coordinamento, della produzione, della ricerca intende stimolare un maggiore rendimento del personale interessato. La fase iniziale di assegnazione delle attività avviene attraverso la definizione di precisi e delimitati compiti. La fase finale si concretizza nella verifica dell'attività istituzionale realizzata con conseguente valutazione a posteriori dei risultati raggiunti e quindi della maggiore produttività resa grazie alla distribuzione dell'incentivo. Dalla produttività del singolo consegue una maggiore produttività dell'organizzazione, che a livello istituzionale si raggruppa in macroaree: supporto alla direzione, produzione/ricerca, coordinamenti dei Dipartimenti, delle Strutture Dipartimentali e delle scuole di Dottorato. Nelle citate aree, corrispondenti alle finalità istituzionali del Conservatorio, l'effetto atteso è quello di un maggior impegno dei dipendenti e quindi di una maggiore produttività degli stessi. La diversificazione e la ricchezza dell'offerta formativa e dell'attività di produzione e ricerca proposta all'utenza, nonché il completo sostegno alla gestione dei diversi settori direttamente riconducibili alla direzione, non possono che portare ad un alto livello di produttività in termini di efficienza ed efficacia delle prestazioni rese.

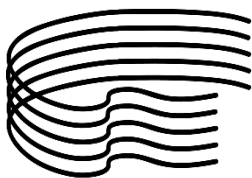
Per il personale Tecnico Amministrativo, la distribuzione dell'incentivo ha lo scopo di incrementare produttività e miglioramento dei servizi, nonché quello di sopperire all'espletamento di attività disagiata. La verifica dei risultati raggiunti è riscontrabile dall'effettiva prestazione resa e dalla misurabilità della stessa grazie all'applicazione del sistema di valutazione delle performance ed al PIAO.

La misurazione si registra: per gli operatori nei servizi resi, mentre per i Funzionari e gli Assistenti nelle pratiche e procedure gestite, nonché dal raggiungimento degli obiettivi. Anche per le citate categorie di dipendenti, la maggiore produttività individuale ha la conseguenza di una maggiore produttività collettiva individuata per aree e settori.

Garanzia del servizio pubblico ed interesse specifico della collettività interessata alla stipula del già menzionato contratto integrativo

Il contratto integrativo ha un immediato e diretto riscontro sulla collettività, in quanto la disciplina della distribuzione del fondo è l'unica in grado di assicurare l'attività del coordinamento, un'alta qualità dell'attività di produzione e ricerca, l'attività connessa all'elaborazione delle graduatorie d'Istituto, non ultima, l'attività legata all'internazionalizzazione. Di conseguenza il servizio pubblico garantito all'utenza è collegato ed è in stretta correlazione con la stipula del Contratto Integrativo d'Istituto che disciplina limiti e modalità di erogazione finalizzati ad un'offerta formativa completa ed in piena rispondenza ai dettati della legge 508/1999.

Infine, si ritiene necessario evidenziare l'interesse specifico della collettività verso un'offerta formativa completa ed in piena rispondenza ai dettati della legge 508/1999 che individua la *mission* delle Istituzioni AFAM. La richiesta dell'utenza verso i corsi superiori, verso un'alta qualità dell'attività di produzione e ricerca, e non ultima verso l'attività legata all'internazionalizzazione,



attesta l'interesse e quindi la risposta dell'utenza verso i servizi offerti dal Conservatorio di musica di Cosenza.

Rispetto dei principi di legge e di contratto, anche con riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa

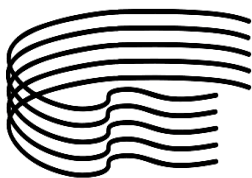
Il contratto integrativo, in analisi, si è attenuto, con stretto rigore, al rispetto delle materie demandate dal contratto collettivo nazionale di comparto e dal C.I.N.

In conseguenza il Contratto d'Istituto ha disciplinato aspetti di carattere generale relativi all'esercizio delle prerogative della RSU interna, dell'esercizio dello sciopero, della sicurezza del luogo di lavoro, della disconnessione e della flessibilità e dei criteri relativi alla distribuzione del fondo incentivante.

Effettività delle prestazioni rese per retribuzione.

Le attività retribuite corrispondono ad attività effettivamente rese dal personale. I sistemi di verifica della citata effettività sono:

- per attività di docenza, previa verifica del completamento dell'orario d'obbligo, mediante attestazione del Direttore su espletamento della Prestazione di docenza, giusti riscontri interni (mediante puntuale inserimento nei Registri);
- per funzioni di Coordinamento dei Dipartimenti e delle strutture dipartimentali e SAD da dettagliata relazione da parte del coordinatore di dipartimento o del SAD attestante le attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore che attesterà il regolare svolgimento delle attività dichiarate in relazione al corretto funzionamento del Dipartimento o del SAD, tenuto conto del vigente regolamento di funzionamento dei dipartimenti e delle strutture dipartimentali;
- per attività di produzione attestazione del Direttore a conferma dell'attività effettivamente resa;
- per attività di ricerca, supporto e laboratorio, dal time-sheet o Diario di bordo, redatto in maniera completa e regolare e controfirmato dal Direttore a conferma dell'effettiva, corretta e regolare attività resa;
- per attività di coordinamento: da dettagliata relazione da parte del docente/dei docenti incaricato/i a rendiconto delle attività svolte in relazione all'incarico assegnato, asseverata dal Direttore che ne attesterà l'effettivo svolgimento e la corretta e regolare prestazione resa. Ai fini della liquidazione sarà anche assunto il risultato raggiunto descritto a piè della descrizione di ogni incarico di cui all'art. 9;
- per attività aggiuntiva di coordinamento espletata dal personale T.A.: formale riscontro del lavoro verificato dal Direttore amministrativo attraverso giusta e breve relazione di fine anno.
- per attività di particolare impegno reso dai Funzionari, dagli Assistenti e dagli Operatori attestazione del Direttore amministrativo circa l'espletamento dell'attività assegnata e resa dal personale.



- per attività aggiuntiva straordinaria: dalle timbrature delle ore effettivamente prestate e rilevate mediante sistemi di rilevazione della presenza.
- per Performance, attraverso l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance e del PIAO 2026;
- per attività espletata dal personale TA e gravante su fondi esterni, la prestazione svolta al di fuori dell'ordinario orario di lavoro, dovrà risultare dal sistema di rilevazione delle presenze se effettuato in sede, o da altra documentazione (diario di bordo con descrizione analitica e dettagliata dell'attività espletata, autocertificazione ore con foglio firma) se effettuata fuori dalla sede di servizio.

Il Direttore Amministrativo, per la parte di competenza

Dott.ssa Beatrice Bellucci

Firmato digitalmente da: Beatrice Bellucci
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 17/10/2025 11:13:34

Il Direttore M° Francesco Perri



FRANCESCO
PERRI
17.10.2025
10:17:09
GMT+01:00



Allegato relazione illustrativa Accordo Ripartizione Fondi 2026 Triennio 2025.2026.2027
Scheda Modulo 1.1.

Data di sottoscrizione		Accordo 2026 – datato 13 ottobre 2025
Periodo temporale di vigenza		1° novembre 2025 - 31 ottobre 2026 parte economica per il resto triennio 2025.2026.2027
Composizione della delegazione trattante		<u>Parte Pubblica:</u> Direttore M° Francesco Perri Presidente Ing. Nello Gallo <u>Organizzazioni Sindacali Ammesse alla Contrattazione:</u> GILDA/UNAMS- CISL-ANIEF-CGIL-SNALS <u>Organizzazioni Sindacali Firmatarie:</u> - GILDA-UNAMS - CGIL
Soggetti destinatari		Personale dipendente incardinato a tempo determinato ed indeterminato del Conservatorio di Musica “ <i>Stanislao Giacomantonio</i> ”
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Criteri generali per l’utilizzo del fondo di istituto b) servizi sociali c) sciopero d) prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro e) diritto alla disconnessione f) flessibilità
Rispetto dell’ iter adempimenti procedurali e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’organo di controllo interno. Allegazione della certificazione dell’organo di controllo interno alla relazione illustrativa e TF	<u>È stata acquisita la certificazione dell’organo di controllo interno</u> <u>Revisori dei conti come da verbale allegato</u> <u>Nel caso l’Organo di Controllo interno abbia effettuato rilievi,</u> <u>descriverli</u>
	Attestazione del rispetto degli Organi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il PIAO in data 31.01.2025 seduta 2 del Consiglio di amministrazione La relazione delle Performance sarà Validata dal Nucleo di Valutazione ai sensi dell’art.14, comma 6, del Dlgs. N.150/2009 Il SMVP è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 02.07.2025 nella seduta 11, giusto parere del Nucleo di valutazione espresso in data 19/06/2025, acquisito al protocollo 9663/2025
Eventuali osservazioni		

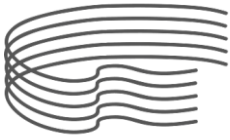


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.76627 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it

Relazione Tecnico Finanziaria a corredo del Accordo sui Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo anno 2026 del Contratto Integrativo d'Istituto triennio 2025.2026.2027

Di seguito l'analisi dei fondi relativi ai Criteri di ripartizione delle risorse tra le diverse modalità di utilizzo anno 2026 Contratto Integrativo Triennio 2025.2026.2027, soggetti a certificazione. L'Ipotesi di Accordo risulta approvata il 13 Ottobre 2025, e risulta sottoscritta con firma digitale in differenti date.

In premessa si precisa che in adempimento alla Circolare MEF 25/2012, si assevera che l'articolato relativo alla sezione normativa del CII presenta effetti economici, in termini di costi del personale dipendente, per servizi sociali e per formazione e aggiornamento. La contabilizzazione dei medesimi trova certificazione all'esterno dei fondi della contrattazione integrativa; in dettaglio per i costi di formazione e aggiornamento la relativa spesa è contabilizzata, come accantonamento nello E.F. 2025 all'UPB 1.1.2. cap. 58; e per i costi dei servizi sociali, che hanno avuto riscontro esclusivamente per i Buoni Pasto la relativa spesa è anch'essa contabilizzata, come accantonamento nell'EF 2025 all'UPB 1.1.2. cap.283.

Modulo 1. La Costituzione del Fondo per la Contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo oggetto di Contrattazione Integrativa risulta costituito con Provvedimento del Consiglio di amministrazione, assunto nella seduta n.13 del 15 Settembre 2025, e successivamente riportato nell'atto di Costituzione del Fondo, all'uopo adottato, e assunto al prot.12808/2025.

La delegazione di parte pubblica, in conformità a quanto disposto dall'art.149 del CCNL del 18.01.2024 risulta costituita attraverso deliberazione del Consiglio di amministrazione assunta nella seduta 7/2025.

Risorse fisse

€ 202.483,00 lordo dipendente su una Assegnazione MUR 2025 -DD 9964/2025 acquisito al Protocollo Generale n.11792/2025, giusta tabella di ripartizione ministeriale assunta allo stesso numero di protocollo generale dell'Istituzione- di € 205.483,00. In merito, si precisa che non essendo pervenuta l'assegnazione 2026, risulta assunto a contrattazione il valore del Fondo MUR 2025 in diminuzione di € 3.000,00, posta la riduzione di 2 unità docenti nella dotazione Organica per l'anno accademico 2025/2026, rispetto al 2024.2025. Si aggiunge che la maggiore assegnazione del fondo contrattuale MUR già per l'anno 2022, 2023, 2024 e 2025, ai sensi dell'art.11, DL 135/2018, deroga al limite dell'art.23, comma 2, DL 75/2017, e per come si evince dal CII Ministeriale firmato nell'Aprile 2024 (art.4).

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl
"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità
"Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato"



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it

Sezione II – Risorse variabili

Di seguito le risorse variabili che non hanno carattere di certezza e stabilità oltre l'anno accademico di contrattazione.

Fondi di Bilancio per E.F. 2026 (già previsti nel BP 2025) € 62.795,06 di cui:

€ 45.214,77 oltre oneri stato – per attività di docenza – iscritti al cap. 308 competenza E.F. 2025;

€ 17.580,29 oltre oneri stato, per attività del personale TA – iscritti al cap.307, competenza E.F. 2025.

ECONOMIE FONDI MUR

€ 40.000,00 oltre oneri Stato su Piattaforma NOIPA;

€ 3.000,00 oltre oneri Stato su Piattaforma NOIPA.

Sezione III – Decurtazioni del fondo

L'art. 23 del Decreto Legislativo 75/2017, al secondo comma dispone che “...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28 Dicembre 2015, n.208 è abrogato.”

Deroghe all'art. 23 del Decreto Legislativo 75/2017

Il CIN firmato il 4 Aprile 2024 dispone che non sono soggette al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del Decreto legislativo 75/2017 fondi relativi ad attività progettuali a cui corrispondono specifiche entrate; non sono soggette al limite de qua, anche i fondi di bilancio stanziati a copertura delle ore di didattica aggiuntiva, e le attività svolte dietro corrispettivo per conto di soggetti pubblici e privati (art.5, art.6, art.7, art.13 del CIN suddetto).

L'utilizzo di economie consente e legittima la deroga al limite anzidetto. In particolare, si richiama la relazione tecnica relativa all'art.23 comma 2 Dlgs 75/2017 che indica esplicitamente che restano escluse dal predetto limite le risorse non utilizzate derivanti dal fondo dell'anno precedente. Ad abundantiam si richiama altresì, a conferma della legittimità della deroga ivi rappresentata, la nota Mef 18.12.2018 prot. 257831, e non ultimo il riscontro Mur, acquisito al numero di protocollo istituzionale n.12697/2025. L'importo delle economie soggetto a contrattazione, pari ad € 40.000,00 +€ 3.000,00, trova origine e fondamento nel Decreto di assegnazione MUR delle Economie MOF 2024, assunto al numero di protocollo istituzionale n.8063/2025.

Si evidenzia infine che la quota variabile del fondo 2016, integrata con fondi di bilancio 2016 è pari ad € 15.800,00 per come si evince dalla relazione tecnica Finanziaria prot. 5918/2016. Il CIN del 4.4.2024 all'art.4, p.4, dispone “Solo con apposita e motivata deliberazione del Consiglio di Amministrazione, in sede di programmazione delle attività e in caso di effettiva necessità, il fondo di cui al comma 1 può essere integrato con altre risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, progettuali, di produzione e ricerca, di natura amministrativa. Il limite massimo all'importo che può essere stanziato ad integrazione del fondo di cui al comma 1 corrisponde alle



somme a tal fine stanziato nel bilancio dell'esercizio finanziario 2016 riparametrate in base all'ampliamento della dotazione organica." L'atto che ha riparametrato la somma utile, assunto al protocollo istituzionale n.8931/2024, individua in € 17.580,29 l'importo utile a contrattazione.

In merito si segnala che il citato Provvedimento risulta invariato già per il 2025, e resterà invariato anche per il 2026, posto il potenziamento dell'organico TA con l'introduzione delle figure degli accompagnatori già dal 2025. Il potenziamento di Organico risulta esiguo, e di conseguenza la Rideterminazione/riparametrazione non risulta significativamente utile. Non ultimo tenere fermo l'importo definito nel 2024 riscontra un risparmio di spesa.

Si evidenzia altresì che il vincolo posto dall'art.40, comma 3 bis, del decreto legislativo 165/2001, laddove prescrive che "La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3"; innovato dal decreto legislativo 75/2017 nei seguenti termini "La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento." Si precisa che la misurazione della Performance risulta non applicabile alla quota docenti in quanto non operativa per la categoria; il limite di legge anzi citato risulta, invece, rispettato per il personale Ta. Infatti, di seguito si evidenzia che la maggior quota delle risorse variabili destinata al personale TA è distribuita per Performance. In dettaglio su € 37.580,29, € 20.900,00 è destinata a performance.

Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo sottoposto a certificazione lordo dipendente

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità senza oneri Assegnati dal MUR			
€ 202.483,00			
b) risorse variabili per economie MUR - DEROGA MADIA -lordo dipendente	b 1) risorse variabili per personale Ta fondi propri di bilancio in rispetto del vincolo Madia a seguito riparametrazione (art.4 p.4 CIN 4.4.2024) lordo dipendente	b 2) risorse variabili per attività di docenza DEROGA MADIA lordo dipendente fondi propri di bilancio assunti nell'esercizio finanziario 2025, per esercizio 2026	b)Tot. Fondo Variabile sottoposto a certificazione senza oneri
€ 43.000,00	€ 17.580,29	€ 45.214,77	€ 105.795,06



Fondi variabili non soggetti al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del Decreto legislativo 75/2017.

c) risorse variabili per attività di docenza fondi propri bilancio – art.7 CIN e art.5 bis Accordo Istituto lordo dipendente	c1) risorse variabili Economie MUR lordo dipendente	Totale
€ 45.214,77	€ 43.000,00	€ 88.214,77

Fondi variabili soggetti al limite di spesa di cui all'art.23, comma 2, del Decreto legislativo 75/2017.

Fondi propri di bilancio con rispetto del vincolo Madia a seguito riparametrazione 2024
€ 17.580,29

a) Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità senza oneri destinate a contrattazione	b) Totale risorse variabili da bilancio sottoposte a certificazione senza oneri	Totale fondo sottoposto a certificazione senza oneri
€ 202.483,00	€ 105.795,06	€ 308. 278,06

Si ritiene utile evidenziare che il totale del fondo sopra detto sottoposto a certificazione non supera l'importo determinato per l'anno finanziario 2016 e sotto indicato, riscontrato nella Relazione TF 2015.2016 prot.5918/2016.

<u>Ammontare risorse per contrattazione 2016 senza oneri</u>
Di cui 167.950 dal MUR quota fissa – soggetto a deroga Madia Di cui € 7.500,00 per attività di docenza –soggetto a deroga Madia Di cui €1.800,00 per attività a cui corrispondono specifiche Entrate – soggetto a deroga Madia Di cui €15.800 (€9.800+€6.000) per fondi bilancio TA soggetto a rispetto del vincolo Madia



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

I fondi 2026, sotto riportati, non sono soggetti al limite del DL 75/2017, per come indicato dal CIN 2024 e per come da atti ufficiali.

a) Risorse Fisse Quota Fissa MUR 2026	c) risorse variabili per attività di docenza fondi propri bilancio 2025 per EF 2026 – art.7 CIN e art.5 bis Accordo Istituto lordo dipendente	c1) risorse variabili per Economie MUR lordo dipendente	Totale
€ 202.483,00	€ 45.214,77	€ 43.000,00	€ 290.697,77

Di conseguenza il Fondo 2026 destinato alla contrattazione senza le somme sopra dette, soggette al limite dell'art.23, comma 2, del DL 75/2017 opportunamente riparametrate in base all'ampliamento della dotazione organica, giusto atto prot. 8931/2024 qui integralmente richiamato, di seguito in tabella è:

b) Totale risorse variabili da sottoposte certificazione oneri 2016	Totale risorse bilancio a senza	Totale fondo sottoposto a certificazione senza oneri e soggetti al limite di spesa dell'art.23 comma 2 DL 75/2017 riparametrato nel 2024
€ 15.800,00		€ 17.580,29

Il Fondo complessivo utile a contrattazione è pari ad € 308.278,06

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”, in quanto il Fondo è esposto al lordo delle risorse variabili *temporalmente allocate all'esterno* e in modalità distinta dalle risorse fisse. Si resta eventualmente in attesa di osservazioni in considerazione della non facile interpretazione del presente rubricato.

Modulo 2. Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa

Questo modulo attesta la coerenza delle risorse disponibili con la programmazione e con il quadro giuridico di riferimento, ossia Legge 150/2009, CCNL, CIN. Si rimanda alla nota del Direttore circa i compensi dei docenti in applicazione dell'accordo 2025.2026, quale allegato all'Accordo in esame.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Le indennità dei profili EQ, non sono soggette a negoziazione in quanto aventi natura fissa e obbligatoria, pertanto non si conteggiano nell'ammontare del FI soggetto a contrattazione.

Sezione II- Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo

Di seguito l'articolato contenente le poste inerenti gli istituti economici relativi all'attività negoziale dell'Accordo in esame.

Art. 4- art.4 bis e art.4 ter Accordo Integrativo Criteri di ripartizione del Fondo Ministeriale e delle Economie MUR

Fondo Ministeriale

Fondo d'istituto lordo dipendente quota 2026		Personale Docente 62% lordo dipendente -Art.4 let.B e 4 bis per Economie MUR	Personale TA 38% lordo dipendente Art.4 – let.A Fondo Ministeriale 2026
€ 202.483,00		€ 125.539,46 + € 20.000 = 145.539,46€	€ 76.943,54 di cui € 7.000,00 differenziazione trattamenti economici individuali art.19 CCNL IR 2024

L'importo di € 7.000,00 è destinato per differenziazione premi personale Ta, lo stesso risulta declinato dall'art.11 dell'Accordo.

Art. 4 Bis Economie MUR

ECONOMIE MUR	50% docenti	50% Personale TA
€40.000,00	€ 20.000,00 già in tabella sopra	€ 20.000,00

Art. 4 ter € 3.000,00 economie risulta Fondo di riserva utile per tutto il personale, e quindi senza ripartizione tra le due categorie di dipendenti.

Art. 5 Accordo Integrativo Quota Fondo 2026 Ministeriale docente € 125.539,46 + Economie MUR docenti €20.000,00

In base all'Articolato in esame, il Fondo è finalizzato a garantire la retribuzione dell'attività di coordinamento alla direzione, all'attività di produzione artistica e di ricerca, all'attività di coordinamento dipartimenti e strutture dipartimentali, e delle attività di coordinamento dei Settori



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

artistico disciplinari. Quanto indicato all'art.5 risulta declinato nei successivi articoli di seguito in commento.

DISPONIBILITA'	POSTE Art. 9	POSTE Art. 7	POSTE Art.8	Totale
MUR Competenza 2026 + MUR Economie	coordinamento attività funzionali art. 5 comma 1 del CIN -lordo dipendente Nota Direttore su compensi docenti allegata n. 14 Funzioni e 20 docenti interessati	Attività di coordinamento Dipartimenti e Strutture dipart. N.10 docenti + Cord. Sad 19 docenti -lordo dipendente Nota Direttore su compensi docenti allegata N. 29 docenti Gravano su Economie MUR	Attività di produzione artistica/ricerca -lordo dipendente Nota Direttore compensi docenti allegata al CII Max N. 60 docenti e 43 eventi per PA Max 30 docenti per 14 lab + 30 lab Corigliano N.20 docenti x 7 eventi per Ricerca - €1.190,00 gravano su Economie MUR	Spesa
Lordo dipendente 118 docenti in organico Incluso in Direttore che non accede al Fondo				
€ 145.539,46	Tot. Max € 49.199,46	Tot. € 18.810,00	Max € <u>77.530,00</u>	Max €145.539.46



Si segnala che le Economie MUR risultano destinate a ricoprire le attività indicate nell'art.7 del CII per come riportato nelle relative Tabella A e B, e per € 1.190,00 le attività gravanti sull'art.8.

Art.5 bis Integrazione Fondo per Attività di Docenza Accordo Integrativo € 45.214,77
Disponibilità da Costituzione FI

POSTE di Destinazione – Giusta Nota del Direttore sui compensi allegata al CII

Ore Attività di docenza Corsi accademici in assegnazione	lordo dipendente
822 h x 55€	= € 45.210,00

Si registra un resto di € 4,77 rispetto alle disponibilità

Art. 4 – Art.10 Accordo Integrativo Quota Fondo Ministeriale personale TA € 76.943,54 (di cui 7.000,00€ per differenziazione premi personale Ta Operatori, Assistenti e Funzionari, ivi inclusi gli accompagnatori)

Tab A

Quota personale tecnico amministrativo -lordo dipendente	Quota oggetto a ulteriore ripartizione	40% al personale Operatore n. 19 in Pianta Organica	20% agli assistenti n.8 Pianta Organica	40% Funzionari n.14 x di cui 4 accompagnatori performance e Coordin. Pianta Organica	Totale Spesa
€ 76.943,54 - € 7.000,00 per differenziale	69.943,54 €	€ 27.977,42	€ 13.988,70	€ 27.977,42	€ 69.943,54

Di cui per Performance e altri incarichi Fondi 2026 Quota fissa MUR, declinati in tabella, per troncamento terzo decimale:

Operatori € 27.977,42 19 unità Pianta Organica	Assistenti € 13.988,70 8 unità Pianta Organica	Funzionari € 27.977,42 14 unità Pianta Organica	Totale 69.943,54€ 41 Unità Pianta Organica
75% Performance € 20.983,06 19 unità in PO	70% Performance € 9.792,09 8 unità in pianta Organica	65% Performance € 18.185,32 14 unità in PO	€ 48.960,47
25% Incarichi x Disagio ecc. € 6.994,35	30% Incarichi x Disagio ecc. € 4.196,61	35% Coord./Incarichi € 9.792,10* x 8 unità in servizio	€ 20.983,06
Totale € 27.977,41	€ 13.988,70	€ 27.977,42	€ 69.943,53

*per arrotondamento



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

Si segna la differenza tra disponibilità e ripartizione della medesima, di 0,01 centesimo prodotta dai calcoli e operazioni matematiche applicate.

L'accesso al fondo, per Incarichi attività disagiata ecc./coordinamenti sarà riconosciuto in base all'effettivo servizio reso in dodicesimi, salvo per periodi di servizio inferiore ai sei mesi che non consentiranno l'accesso al Fondo. Si considerano utili al raggiungimento della mensilità, le frazioni superiori a 15 gg.

L'accesso al fondo destinato a *Performance* è disciplinato nei termini del SMVP e del PIAO.

Art. 11 Bis Accordo Integrativo -Attività compensate con integrazione Economie MUR per € 20.000,00 e con fondi di Bilancio per € 17.580,29

Economie MUR	Distribuzione	Fondi Bilancio 2025 x e.f. 2026	Distribuzione
€ 20.000,00	Performance € 12.000,00	€ 17.580,29	Performance € 8.900
	Coordinam /Incar € 8.000,00 (€3000 per Operatori, €2500 per assistenti, €2500 per funzionari)		Straord. € 3.000 di cui 1500 x 3 Assistenti x Diplomi
			Coordinam. € 5.680,29 di cui €3500 per assistenti e €2.180,29 per funzionari

Quota Variabile Performance	Economie MUR	Da Fondi di bilancio 2025	Totale	Personale	Max Premio
	€ 12.000,00	€ 8.900,00	€ 20.900,00	41 unità	€ 509,75*

*arrotondato per difetto

Come evidente, si rimarca che la maggior quota delle risorse variabili è destinata a performance aggiuntiva conformemente all'art.40 comma 3 bis Decreto leg.vo 165/2001.



Art.10 e 11 bis Accordo Integrativo -Incarichi di Attività Disagiata/di natura organizzativa e di responsabilità e Incarichi di Coordinamenti -si richiama la 'DISPONIBILITA'

Coordinamenti/ incarichi	MUR fissa disponibili	Quota 2026	Economie MUR Disponibili	Fondi Bilancio 2025 per E.F. 2026 disponibili	Totali Da distribuire per profilo
Operatori	€ 6.994,35		€ 3.000,00	€0	€ 9.994,35
Assistenti	€ 4.196,61		€ 2.500,00	€ 3.500,00	€ 10.196,61
Funzionari	€ 9.792,10		€ 2.500,00	€ 2.180,29	€ 14.472,39
Totale €	€ 20.983,06		8.000,00€	€ 5.680,29	

Al fine di garantire la funzionalità e l'efficienza dei servizi, si prevede che i compensi connessi ad incarichi di attività, di coordinamento rese durante l'orario d'obbligo dal personale, nonché il premio della performance, non può superare i € 4.000 pro-capite maggiorati del 15%. Il predetto limite si applica anche nel caso di svolgimento di più incarichi, con esclusione degli incarichi relativi alle attività conto terzi, e a quelli relativi ad attività progettuali per cui l'Istituzione è titolare o *partner* e a cui corrispondono specifiche entrate (art.11 p.1 CIN 4.4.2024)

POSTE DI SPESA

Art. 13 Accordo Integrativo -Incarichi di Coordinamento di unità operative tecniche e operative e amministrative per Funzionari

Poste di spesa

Funzionari	Incarico Coordinamento	Compenso quota fissa MUR 2026	Compenso quota economie MUR	Compenso da fondi di bilancio 2025	Totale compenso
n.1 Unità	Coordinamento Ufficio acquisti	1.224,02	312,50	272,48	1.809,00
n.1 Unità	Coordinamento Ufficio Didattica	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
n.1 Unità	Coordinamento Produzione e Ricerca	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
Totale 3 Unità		3.672,04	937,50	817,46	5.427,00



Art. 14 Accordo Integrativo -Incarichi di attività che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischi o disagi o di natura organizzativa

Funzionari incarichi di ulteriore Responsabilità

Poste di spesa

Funzionari	Incarico	Compenso quota fissa MUR 2026	Compenso quota economie MUR	Compenso da fondi di bilancio 2025	Totale compenso
n. 1 Unità	Gestione Firme Digitali	1.224,02	312,50	272,48	1.809,00
n. 1 Unità	Rappresentanza in giudizio o stesura pareri giuridici	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
n.1 Unità	Utilizzo Piattaforme per fornitura beni e servizi	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
n.1 Unità	Stesura bozze regolamenti Istituzionali	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
n.1 Unità	Utilizzo Piattaforme per Dottorati di Ricerca + Supporto al Dur	1.224,01	312,50	272,49	1.809,00
Totale 5 Unità		6.120,06	1.562,50	1.362,44	€ 9.045,00

Totale SPESA	MUR 2026 € 9.792,10	Economie MUR € 2.500,00	F. Bilancio 2025 x 2026 € 2.179,90	Totale € 14.472,00
--------------	---------------------	-------------------------	------------------------------------	---------------------------

Fondi Bilancio 2025 x 2026 disponibilità € 2.180,29 – totale spesa € 2.179,90= resto € 0,39

Resto complessivo € 0,39 su Fondi di Bilancio

Totale risorse disponibili per funzionari di € 14.472,39

Totale Spesa complessivo € 5.427,00+ € 9.045,00 = € 14.472,00

Riscontra una differenza di € 0,39



Assistenti Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/incarichi di natura Organizzativa

Poste di spesa

Assistenti	Incarico attività Disagiata/di natura Organizzativa	Compenso quota fissa MUR 2025	Compenso quota Economie MUR	Compenso da fondi di Bilancio 2025	Totale compenso
n. 1 Unità	Uffici acquisti protocollazione atti x intero ufficio	596,78	355,51	497,71	1.450,00
n.1 Unità	Supporto Economato unito all'attività del Personale	596,78	355,51	497,71	1.450,00
n.1 Unità	Gestione Piattaforma Contratti docenza esterna	596,78	355,51	497,71	1.450,00
n.1 Unità	Piattaforma Esse 3	555,61	331,00	463,39	1.350,00
n.1 Unità	PagoPA	606,00	361,00	505,42	1.472,42
n.1 Unità	Diritto allo Studio UNICAL	555,61	331,00	463,39	1.350,00
n. 1 Unità	Progettazione e sviluppo nuova rete di telecomunicazione e centralino telefonico	689,05	410,47	574,67	1.674,19
Totale 7 Unità		4.196,61	2.500,00	3.500,00	10.196,61

La disponibilità complessiva e per singola fonte, meno la spesa complessiva e per singole poste non riscontra resti.



Operatori Incarichi di attività che comportano l'assunzione di disagio/ incarichi di natura Organizzativa

Poste di spesa

Operatori	Incarico attività Disagiata/di natura Organizzativa	Compenso quota fissa MUR 2025	Compenso quota Economie MUR	Totale Compenso
n. 2 Unità a € 1.100,00	Supporto Uffici punto 1	1.539,63	660,37	2.200,00
n. 1 Unità	Supporto protocollo punto 1 bis	769,82	330,18	1.100,00
n. 1 Unità	Contemporanea attività supporto Protocollo e gestione spazi punto 1 ter	209,94	90,06	300,00
n. 1 Unità	Attività esterna annuale punto 2	389,11	166,89	556,00
n. 1 Unità	Supporto alla biblioteca punto 3	350,77	150,46	501,23
n. 3 Unità a € 501,23 n. 1 Unità a € 447,23	Attività di centralino punto 4	1.365,32	585,60	1.950,92
n. 2 Unità a € 552,23	Attività centralino Casa della Musica punto 5	772,93	331,53	1.104,46
n. 2 Unità a € 527,23	Supporto Ufficio esami a Portapiana punto 6	737,94	316,52	1.054,46
n. 1 Unità a € 725,00	Supporto Ufficio personale Sistemazione fascicoli e atti vari punto 7	507,37	217,63	725,00
n. 1 Unità 502,23	Referente Casa della Musica punto 8	351,47	150,76	502,23
Totale 16 Unità	TOTALE	6.994,30	3.000,00	9.994,30

Fondi MUR 2026 € 6.994,35 – totale spesa € 6.994,30= resto € 0,05

Resto complessivo € 0,05



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it

Art.16 Accordo Integrativo -Valutazione della Performance

La quota disponibile **per performance Operatori** è pari ad € **20.983,06** quota Fissa MUR 2026 da distribuire in favore di 19 unità in pianta Organica secondo punteggi e percentuali indicate nell'articolo qui in commento.

In linea con quanto indicato all'art.10 del CII la mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la relativa ripartizione del budget non speso sui funzionari in servizio.

La quota disponibile **per performance Assistenti** è pari ad € **9.792,09** quota Fissa MUR 2026 da distribuire in favore di 8 unità in Pianta Organica secondo punteggi e percentuali indicate nell'articolo qui in commento.

In linea con quanto indicato all'art.10 del CII la mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la relativa ripartizione del budget non speso sui funzionari in servizio.

La quota disponibile **per performance Funzionari** è pari ad € **18.185,32** quota Fissa MUR 2026 da distribuire in favore di 14 unità in Pianta Organica secondo Punteggi e Percentuali indicati nell'articolo in commento.

In linea con quanto indicato all'art.10 del CII la mancata copertura del/i posto/i vacante/i e/o disponibile/i in Organico nei termini utili alla misurazione della performance, determina la relativa ripartizione del budget non speso sui funzionari in servizio.

Alle quote sopra indicate devono essere aggiunte il budget per Economie MUR e il budget per integrazione Fondi di Bilancio di complessive € **20.900,00** per 41 unità per come indicato nella Tabella della relativa pagina 9, secondo punteggi e percentuali indicati nell'articolo di contratto in commento.

La misurazione e valutazione della Performance è realizzata secondo le modalità indicate nel sistema di valutazione e misurazione della performance e secondo quanto indicato nel PIAO. Il periodo di servizio inferiore a 6 mesi non è soggetto a valutazione performance.

Dalla Tabella sopra indicata è evidente che il Fondo d'Istituto è integrato con risorse di bilancio, per far fronte a maggiori esigenze didattiche, di produzione e ricerca o di natura amministrativa, la maggior quota delle risorse variabili è destinata a performance aggiuntiva conformemente all'art.40 comma 3 bis Decreto leg.vo 165/2001.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

Si declina di seguito la Posta per **Attività Straordinaria personale TA di max € 3.000,00** come da art.11 bis p. 2 let.b su Fondi di Bilancio

Strordinario Generale

Straordinario generale	€ 1.500,00
------------------------	------------

Straordinario per Definizione Diplomi

Assistenti	Attività/Ore	Compenso	Totale
n. 1 unità	Definizione Diploma/27 h max	€ 500	€ 1.500,00
n. 1 unità	Definizione Diploma/27 h max	€ 500	
n. 1 unità	Definizione Diploma/27 h max	€ 500	

Infine, si declina in tabella le risorse delle Economie MUR destinate per **Quota riserva e per ulteriore e imprevisto fabbisogno di € 3.000,00**

Art. 4 ter CII 2026	Quota riserva e per ulteriore fabbisogno
€ 3.000,00	€ 3.000,00

Art. 11 Accordo Integrativo Fondi MUR 2026 L'importo di € 7.000,00 risulta suddiviso per 9 unità (4 Funzionari, 4 Assistenti e 1 Operatore)

La singola quota da assegnare è fissata nel 38% del valore medio pro-capite del premio complessivo (somma premio da fondi MUR 2026 + Economie Mur + premio da Fondi da bilancio 2025 per 2026) attribuito per singola categoria professionale.

Il calcolo del 38% è effettuato sul premio più alto da distribuire, in ragione della modulazione del premio sulla presenza in servizio delle unità, non risulta possibile declinare i premi spettanti, in quanto ad oggi non risultano prevedibili le dinamiche delle presenze di unità in servizio al 31.10.2026. La copertura della spesa è comunque garantita dall'ulteriore stanziamento di € 3.000,00 di cui all'articolo 4 Ter del contratto integrativo, nonché dalla previsione dell'art.11 che a salvaguardia delle retribuzioni rinvia la liquidazione con priorità sui fondi oggetto di contrattazioni 2027.

Art.43 Accordo Integrativo -Limiti sui compensi accessori

Il totale dei compensi di natura accessoria assegnati a singole unità, gravanti su qualsiasi fondo, non possono superare il lordo dipendente dell'indennità annuale totale lorda percepita dal Direttore: nella misura 70% per il personale docente; nella misura del 40% per il personale TA.

I riferimenti legislativi dell'indennità del Direttore sono i seguenti:

D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito con in Legge 30/07/2010 n. 122 - Artt. 1 e 2;

Art. 21 - CCNL comparto AFAM DEL 16/02/2005 - art 69 del CCNL scuola 04 agosto 1995.

Per un totale di € 37.445,43



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it

Sezione III- (eventuali) Destinazioni ancora da regolare
“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a. Totale *Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione* 0
- b) Totale *Destinazione disponibili specificatamente regolate dal Contratto Integrativo*
€ 308.278,06
- c) Totale *Destinazioni ancora da regolare: nessuna*
- d) Totale Poste di destinazione del fondo impegnate e sottoposto a certificazione **€ 308.272,84**

Il totale delle poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione non coincide, per difetto con il totale del fondo impegnato in contrattazione per complessive € 5,22, così declinati ed in verde evidenziati nella presente; resto di 0,01€ per arrotondamento delle percentuali delle risorse in favore del personale TA, art.4 art.10; resto di € 0,39 per incarichi Funzionari da Fondi di Bilancio art. 11 bis p.2 let.c; resto di € 4,77 per mancata assegnazione dai fondi relativi all'attività docenza quota docenti Fondi di Bilancio art. 5 bis; resto di € 0,05 per Incarichi Operatori Fondi Mur 2026 art.14 let.c. Questo importo di economia sommato al totale delle poste di destinazione riconcilia con totale del fondo disponibile a contrattazione. I detti resti gravanti su fondi MUR 2026 permarranno utili per future contrattazioni, mentre i resti gravanti su fondi propri di bilancio non hanno il vincolo di permanenza per future contrattazioni (art.4 p.6 CIN).

Sezione V – destinazioni Temporaneamente allocate all'esterno del fondo
“Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato”

Sezione VI –Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale.

Si attesta la copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità. In merito si precisa che la quota fissa è spesa in aderenza al CCNL ed al CIN vigenti, nonché in adempimento al decreto 150/2009 con particolare evidenza in relazione al personale TA.



Modulo 3. Schema Generale Riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente

Anno Quota fissa MUR 2026

<u>RISORSE</u> <u>Disponibili</u> <u>Lordo</u> <u>Dipendente</u>	<u>POSTE</u> <u>Artt.6 e 9</u> <u>Coord.</u> <u>Docenti</u>	<u>POSTE</u> <u>Art. 8</u> <u>Produtz.</u> <u>/ricerca</u> <u>Docenti</u>	<u>POSTE</u> <u>Art.11</u> <u>Differenziazione</u> <u>Premi</u> <u>Performance</u> <u>TA</u>	<u>POSTE</u> <u>Art.16</u> <u>Performance</u> <u>TA</u>	<u>POSTE</u> <u>Artt. 13 e 14</u> <u>Incarichi</u> <u>TA</u>	<u>Totale Poste</u>
€202.483,00	€49.199,46	€76.340,00*	€ 7.000,00	€ 48.960,47	€ 20.983,01	€ 202.482,94

*€ +€1.190,00 per soddisfare l'intero fabbisogno che risultano a carico delle Economie MUR

Il resto di € 0,06 risulta economia utili a future contrattazioni. In dettaglio: 0,01 risulta resto per arrotondamenti dalle percentuali indicate in contratto quali risorse del personale TA, ed € 0,05 resto degli incarichi per Operatori non distribuito nella programmata assegnazione contrattuale.

Quota Variabile 2026

<u>RISORSE</u> <u>Disponibili</u> <u>Lordo</u> <u>Dipendente</u>	<u>POSTE</u> <u>Art. 5 bis</u> <u>Attività di</u> <u>docenza</u> <u>Fondi di</u> <u>bilancio</u>	<u>POSTE</u> <u>Art.7</u> <u>Coord Dip</u> <u>e Sad e</u> <u>art.8 PA x</u> <u>1.190.00€</u> <u>Economie</u> <u>MUR</u> <u>Docenti</u>	<u>Poste</u> <u>Art.11 bis</u> <u>p.1 A e</u> <u>art.16</u> <u>Economie</u> <u>MUR +FB</u> <u>Performance</u>	<u>Poste</u> <u>Art.11 bis p.1</u> <u>B</u> <u>Economie</u> <u>MUR TA</u> <u>Integraz.</u> <u>Incarichi/Coord</u>	<u>Poste</u> <u>Art.4 ter</u> <u>Economie MUR</u> <u>Per quota</u> <u>riserva/fabbisogno</u>	<u>Poste</u> <u>Art.11</u> <u>bis p.2</u> <u>B</u> <u>Fondi</u> <u>Bilancio</u> <u>2025 x</u> <u>2026</u> <u>TA</u> <u>Straord.</u>	<u>Poste</u> <u>Art.11 bis p.2</u> <u>C</u> <u>Fondi Bilancio</u> <u>2025 x 2026</u> <u>TA Integr</u> <u>Incarichi/Coord</u>	<u>POSTE</u> <u>Totale lordo</u> <u>Dipendente</u>
€ 105.795,06	€45.210,00	€20.000,00	€20.900,00	€8.000,00	€ 3.000,00	€ 3000,00	€5.679,90	€105.789,90

Il resto di € 5,16 risulta economia di € 4,77 per attività di docenza non assegnata gravante su fondi di bilancio, ed € 0,39 per integrazione incarichi funzionari gravanti su fondi di bilancio, di conseguenza le economie non risultano vincolate a FI per future contrattazioni per come indicato all'art.4 p.6 CIN



Anno 2025 Quota fissa

<u>RISORSE</u> Disponibili Lordo Dipendente	<u>POSTE</u> Artt.6 e 9 Coord. Docenti	<u>POSTE</u> Art. 8 Produtz. /ricerca Docenti	<u>POSTE</u> Art.11 Differenziazione Premi Performance TA	<u>POSTE</u> Art.16 Performance TA	<u>POSTE</u> Artt. 13 e 14 Incarichi TA	<u>Totale</u> <u>Poste</u>
€188.264,00	€48.775,00	€67.948,68*	€ 6.884,40	€ 43.500,16	€ 21.040,00	€188.148,24

*per come indicato all'art.8 primo capoverso del CII 2025 €68.978,68-€1.030,00€ = € 67.948,68
Rispetto alle risorse la differenza per difetto di € 115,76, è data da €0,01€ per arrotondamento delle percentuali in favore del personale TA, € 0,15 resto per mancata assegnazione dai fondi per Coord. e incarichi in favore dei Funzionari; € 115,60 resto per mancata assegnazione differenziale performance art.11.

Quota Variabile 2025

<u>RISORSE</u> Disponibili Lordo Dipendente	<u>POSTE</u> Art. 5 bis Attività di docenza Fondi di bilancio	<u>POSTE</u> Art.7 Coord Dip e Sad e art.8 PA x 1030€ Economie MUR Docenti	<u>Poste</u> Art.11 bis p.1 A e art.16 Economie MUR TA Performance	<u>Poste</u> Art.11 bis p.1 B Economie MUR TA Integraz. Incarichi/Coord	<u>Poste</u> Art.11 bis p.2 A Fondi di Bilancio 2025 TA Performance	<u>Poste</u> Art.11 bis p.2 B Fondi Bilancio 2025 TA Straord.	<u>Poste</u> Art.11 bis p.2 C Fondi Bilancio 2025 TA Integr Incarichi/Coord	<u>POSTE</u> Totale lordo Dipendente
€78.017,49	€20.405,00	€20.000,00	€12.000,00	€7.999,90	€8.900,00	€ 3000,00	€5.680,16	€77.985,06

Rispetto alle risorse la differenza per difetto è data da €32,43, di cui €32,20 resto non assegnato per attività docenza (Fondi di Bilancio 2025), 0,13€ resto non assegnato per integrazione incarichi di attività e di coordinamenti per Assistenti e per Funzionari (Fondi di Bilancio 2025), 0,10€ resto non assegnato per integrazione incarichi di attività e di coordinamenti per Funzionari (Economie MUR).

<u>Ammontare risorse per contrattazione 2025</u>	<u>Spesa Programmata 2025</u>
€ 266.281,49	€ 266.133,30



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224

www.conservatoriodicosenza.it

Modulo 4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidino correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il fondo oggetto di contrattazione, per come esposto nei precedenti paragrafi, è costituito da una quota fissa e da una quota variabile, di cui una quota variabile è in deroga alla Madia, ed è costituita dalle ore di Docenza per la didattica, e dalle Economie del MUR. La compatibilità economico-finanziaria è garantita da quanto indicato: all'art.5 "In caso di incapienza del fondo, si procederà alla liquidazione con il fondo di Istituto del prossimo anno accademico"; da quanto indicato all'art.42; nonché dalla previsione dell'art.4 Ter.

La quota fissa e le economie MUR, non transitano in bilancio, in quanto gestita direttamente dalla DPT a mezzo il sistema di cedolino unico NOIPA. In merito a questa quota di fondo non sussiste rischio di non corretta imputazione/variazione, in quanto il sistema telematico attivo consente una verifica puntuale e precisa della corretta gestione del fondo medesimo, e prevede l'automatica riassegnazione delle quote non spese.

In merito alla restante quota variabile questa è contabilizzata con il sistema di contabilità finanziaria. In Uscita sono previsti specifici capitoli di bilancio rispetto ai quali si imputano le spese e si operano le eventuali variazioni.

Sezione II- Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente risulti rispettato. Non pertinente in quanto abrogato il rispetto del vincolo di spesa con l'anno precedente e rideterminato dalla Madia, decreto legislativo 75/2017 art.23, comma 2 "l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art.1, comma 236, della legge 28 Dicembre 2015, n.208 è abrogato.

Si tiene ancora rimarcare che le economie da fondi MUR resteranno utili per le future contrattazioni, mentre quelle da fondi di bilancio confluiranno nell'avanzo non avendo vincolo di destinazione.

Sezione III –Verifica delle disponibilità finanziaria dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

La quota fissa del Fondo è annualmente comunicata, giusta circolare, dal Ministero di appartenenza. L'importo viene solo virtualmente gestito dal Conservatorio in quanto non introitato in bilancio, ma *lavorato*, su indicazioni del Conservatorio, dalla DPT di competenza.

Il Bilancio del Conservatorio di Musica "Stanislao Giacomantonio" è redatto secondo la contabilità finanziaria.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA
ALTA FORMAZIONE ARTISICA E MUSICALE

CONSERVATORIO DI MUSICA STANISLAO GIACOMANTONIO
PORTAPIANA • CONVENTO DI S. MARIA DELLE GRAZIE • 87100 COSENZA

TEL. 0984.709024 • FAX 0984.29224
www.conservatoriodicosenza.it

Di seguito i capitoli di pertinenza relativi al fondo quota variabile con l'indicazione degli estremi del titolo giuridico a copertura delle spese:

Esercizio Finanziario 2025 competenza

Uscite Cap. 307 UPB 1.2.1. iscritte

€ 17.580,29 oltre oneri Stato – deliberazione assunta nella seduta del Consiglio di amministrazione n.13.2025;

Uscite Cap. 308 UPB 1.2.1. iscritte

€ 45.214,77 oltre oneri Stato – deliberazione assunta nella seduta del Consiglio di amministrazione n.13.2025.

Il Direttore di Ragioneria con incarico

Dott. Giuseppe Fiore



Il Direttore Amministrativo con incarico

Dott.ssa Beatrice Bellucci

Firmato digitalmente da: Beatrice Bellucci
Organizzazione: CONSERVATORIO DI COSENZA/80007270780
Limitazioni d'uso: Explicit Text: I titolari fanno uso del certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 17/10/2025 08:21:08